il Gallo
25 ANNI
l'informazione gratis per tutti
Anno XXVI, Numero 04 (703) - 20 febbraio/5 marzo 2021 - www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

COPIA AD USO PRIVATO NON CONSULTABILE IN LOCO NEL RISPETTO DEL DPCM 7.05.20/ORDINANZA 237 REGIONE PUGLIA

L'usuraio della porta accanto

Non solo la criminalità organizzata. Allarme sociale? «*La realtà nel Salento è drammatica. Attenti al vicino di casa che diventa affettuoso e generoso ed al suo apparente interesse...*»

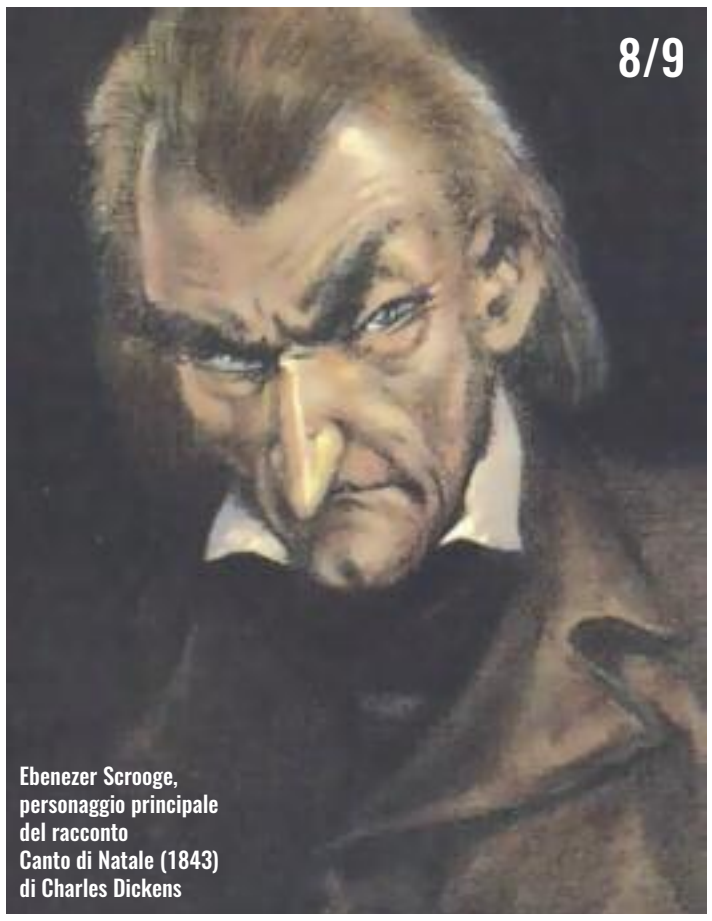
INDEBITATI

Per oltre un miliardo

«*L'eccessivo ricorso ai prestiti bancari accresce l'indebitamento delle imprese salentine*». **Davide Stasi** dell'osservatorio economico Aforisma traccia, dati alla mano, in esclusiva per "*il Gallo*", tutti i possibili scenari 10

Ancora sospeso il Gioco dei Galletti

Resta in stand by, causa covid e prolungarsi delle restrizioni anticontagio, il gioco "Trova i galletti". Sarà ripristinato non appena possibile, quando le condizioni relative all'emergenza sanitaria in atto per la pandemia da Covid 19 - Sars-CoV-2 lo consentiranno



Ebenezer Scrooge, personaggio principale del racconto Canto di Natale (1843) di Charles Dickens

LA FONDAZIONE SAN GIUSEPPE LAVORATORE

Impegnata in tutto il Salento (**da Brindisi a Santa Maria di Leuca**) opera per la **Consulta nazionale delle fondazioni e associazioni antiusura italiane** "***Giovanni Paolo II***". Il presidente della Fondazione leccese **Elio Romano**: «*A causa della pandemia la situazione si è ulteriormente aggravata, diventando ancor più delicata. L'attività criminosa non riguarda solo l'usuraio, come inteso nella tradizione "classica" alle nostre latitudini ma, oggi, coinvolge e arricchisce le organizzazioni criminali*»

IL MITO, NOBLESSE OBLIGE

La storia non si asfalta. Il Mito da 17 anni ha ripreso a respirare. È tornato ad essere intreccio di vita e di cultura. Con **Donna Paola** si è popolato di artisti e letterati, di nobili e gente comune...

L'Abazia del Mito a Tricase

SELFIEMPLOYMENT: DAL 22 FEBBRAIO FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER NUOVE INIZIATIVE DI IMPRESA 5

BUDGET DI SALUTE: PARTE DA TIGGIANO IL PERCORSO DI CONDIVISIONE PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO WELFARE 6

FICHISSIMI A SERRANO: FURNIRUSSI E IL SUO FICHETO TRA LE 100 ECCELLENZE ITALIANE DELLA RIVISTA FORBES 11

IL PIANO DELL'ASL LECCESE PER VACCINARE I QUASI 680 MILA SALENTINI. DAL 22 FEBBRAIO TOCCA AGLI OVER 80 12/13

Anche le Escort pagano il lockdown!

Volume d'affari in calo del 25% (uno su quattro) rispetto all'anno precedente. Crollano anche i prezzi: quello **medio** "*applicato*" in provincia di Lecce è di 81 euro, meno 22% rispetto all'anno prima 11

Carcagni RACING srl

PROBLEMI CON LA CHIAVE ED IL TELECOMANDO DELL'AUTO?

AVETE SMARRITO L'ULTIMA CHIAVE O NON FUNZIONA PIU'?

L'AUTO E' RIMASTA CHIUSA CON LA CHIAVE ALL'INTERNO? NESSUN PROBLEMA!!

RIUSCIAMO AD APRIRE L'AUTO SENZA SOSTITUIRE FRUTTI E CENTRALINE, SENZA NESSUN DANNO ALLA VOSTRA AUTO

info@carcagni.com seguici su carcagnikey

LECCE - via Orsini Ducas, 36A- tel. 0832 405137

CARCAGNI KEY & AUTOMOTIVE Srl www.carcagni.com

SS 275, Km 13, n. 13 - SURANO - Tel/fax 0836.939414 - Cell. 331.7822687 - 393.90 96 524

ALESSANO: LEZIONE A QUATTRO ZAMPE

Loro non si girano dall'altra parte. «*Un gattino ferito e abbandonato alla sua sorte come fosse immondizia. Lo hanno notato i miei due cani che hanno richiamato la mia attenzione...*»

Francesco, nostro lettore di **Alessano**, racconta come, a volte i nostri amici a 4 zampe abbiano da insegnare anche a noi umani, spesso avvezzi a girarci dall'altra parte solo per non avere fastidi.

«*Una delle vecchie abitudini appartenenti alla nostalgica epoca della normalità e rimaste inalterate rispetto ai tempi pandemici intercorrenti, è la passeggiata serale al mio team preferito:* ***Ugo e Scoiattola*** (nella foto grande in alto).

Quella di sabato sera, purtroppo registra un episodio veramente abominevole di sofferenza animale per mano dell'uomo.

Eppure, eravamo in molti a credere che l'incubo covid – 19, entrato prepotentemente senza preavviso nelle nostre vite, tra l'altro non ancora vinto, ci avrebbe reso migliori, in qualsiasi ambito.

Alla luce della cronaca locale e globale, ciò assume contorni utopistici.

In questo caso di specie, la mia camminata lungo quello che è, da quindici anni a questa parte, il nostro ordinario tragitto, è stata interrotta volontariamente dai miei due cani.

Ugo e Scoiattola

Dapprima pensavo, la loro, fosse una sosta fisiologica, per poi realizzare allorquando ho disattivato la musica dagli auricolari, che mi stavano segnalando qualcosa. Si trattava di un gatto investito addirittura due ore prima dal nostro arrivo e relegato come una busta di spazzatura accanto ad un bidoncino della plastica. Sanguinante in ogni dove, dalle zampe sino alla totale area facciale.

Emetteva un respiro molto affannoso e gemiti, a mio avviso, inconciliabili con l'indifferenza o con il voltarsi dall'altra parte.

Ciò detto, vista l'impossibilità di reperire chi di competenza, ringrazio ***Emanuela*** *ed* ***Alessandro****, prontamente accorsi, per avermi coadiuvato nei soccorsi, trasportando il felino presso il più vicino ambulatorio veterinario. Dovrebbe trattarsi di un forte trauma cranico ed il veterinario non ha escluso la possibilità che possa farcela. Speriamo bene!*

Attualmente il gatto lotta tra la vita e la morte, certamente visto il tragico impatto subito perderà un occhio. Ciò nonostante, se dovesse farcela, sarebbe bello correggere la sua storia, regalandogli qualcuno che lo possa adottare, regalandogli un nuovo inizio e tutto l'amore di cui necessita.

foto di repertorio

«Conosceva quella buca» Ciclista non sarà risarcito

Ha dell'incredibile quanto sentenziato dal Tribunale civile di Lecce in merito ad un risarcimento danni richiesto da un cittadino ad **Alessano.**

La vicenda riguarda la caduta dalla bici di un ciclista, provocata da una **buca nell'asfalto**.

L'uomo, dopo il volo dalla sella, avvenuto nel 2017, ha chiamato in causa il Comune per un risarcimento danni. Il municipio, a sua volta, ha tirato in ballo la provincia, in quanto l'avvallamento, formatosi in via Macurano sarebbe su una strada di competenza provinciale.

Nel 2019 il Giudice di pace aveva ritenuto responsabile il Comune. Che a sua volta aveva presentato ricordo, rimettendo le responsabilità all'Ente provinciale.

Ora invece il tribunale Civile ha ritenuto che il ciclista non andrà rimborsato, da nessuno dei due.

L'uomo, secondo la sentenza, **avrebbe dovuto conoscere la buca** in quanto residente proprio a pochi metri. Col danno la beffa: il ciclista è stato condannato al pagamento di entrambi i giudizi, in favore quindi del Comune e della Provincia, per **6mila euro totali.**

COSTRUZIONI COLELLA SRL
COSTRUZIONI & RESTAURI
costruzionicolella@gmail.com
SAN CASSIANO - via Giovanni XXIII,8

CASSA COVID, AZIENDE FURBETTE

La denuncia. Dipendenti in Cassa Covid ma l'azienda chiede loro di lavorare. Uiltec di Lecce: «*Diverse le segnalazioni nel settore tessile e calzaturiero, servono più controlli ed ispezioni*»

Aziende "furbette" della cassa integrazione, un fenomeno sempre più diffuso anche nel Salento.

A denunciarlo è la Uiltec di Lecce, per voce della segretaria generale **Fabiana Signore**: «*Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni da parte di lavoratori del comparto tessile e calzaturiero formalmente in cassa integrazione per Covid, ma* ***costretti*** *dalle rispettive aziende a lavorare comunque e spesso a pieno regime. Un malcostume perpetrato ai danni dello Stato (e degli stessi lavoratori) che bisogna fermare subito*».

«*Ho raccolto personalmente*», spiega Signore, «*diverse testimonianze di lavoratori in Cassa Covid della nostra provincia che si sono ritrovati* ***sotto ricatto****, cioè costretti a lavorare esattamente quanto lavoravano prima, se non di più, con la beffa di non poter nemmeno ricevere lo stipendio intero. È una situazione che fatica ad emergere, perché i lavoratori hanno paura di perdere il posto di lavoro e non denunciano alle autorità, ma chiedono aiuto a noi sindacati.*

Potete immaginare cosa significhi rifiutarsi di andare a lavoro o svolgere delle mansioni dopo la richiesta diretta di un superiore.

Ma in questo modo l'azienda sta utilizzando i soldi pubblici per pagare i dipendenti, il che equivale a una frode allo Stato che alla fine danneggia non solo i lavoratori, ma anche gli imprenditori onesti che retribuiscono correttamente il personale e che per fortuna sono la stragrande maggioranza».

Signore sottolinea che questo tipo di situazioni si stanno verificando in alcune aziende del tessile e calzaturiero dove i sindacati confederali (Cgil, Cisl e Uil) non

Fabiana Signore, segretaria generale Uiltec di Lecce

sono presenti. «*Dico questo*», chiarisce, «*perché noi non consentiamo comportamenti scorretti da parte delle aziende, ma sappiamo che è un malcostume che si sta verificando in diverse realtà aziendali dove manca la rappresentatività sindacale o ci sono organizzazioni più piccole, che adoperano contratti che non tutelano adeguatamente il lavoratore. Per questo*», prosegue, «*come Uiltec provinciale chiediamo che si intervenga, non solo rafforzando le ispezioni sui luoghi di lavoro, ma anche i controlli incrociati, che guardino ai fatturati delle aziende che fanno richiesta della Cassa Covid*».

«*Parliamo di uno strumento importantissimo, che ha evitato migliaia di licenziamenti*», conclude Fabiana Signore, «*e che deve continuare a essere erogato a quelle aziende che effettivamente hanno subìto e continuano a subìre una riduzione del fatturato, non ai furbetti*».

«Non vogliamo più essere precari»

Concorso docenti 2018. Gli ammessi con riserva si rivolgono al nuovo ministro e promuovono una petizione online

Gli ammessi con riserva al **concorso docenti 2018**, **riservato agli abilitati**, si rivolgono al nuovo Ministro dell'iIstruzione e chiedono garanzie e una stabilizzazione dopo tanta tempo trascorso da precari.

Per questo hanno anche avviato una raccolta firma online su *change.org* (**clicca qui per leggere e firmare la petizione**). «*Passano gli anni, cambia il Governo, cambia il Ministro dell'Istruzione*», scrivono, «*ma di noi e per noi, nessuno si preoccupa, nessuno ne parla. Siamo tantissimi i docenti ammessi con riserva al concorso docenti del lontano 2018, alcuni dei quali lo hanno superato proficuamente. Va aggiunto poi che questi docenti sono in possesso di attestati e anni di insegnamento*». «*Siamo stanchi di questi giri di valzer*», proseguono, «*siamo stanchi di vedere Ministri dell'Istruzione alzarsi e sedersi su quella poltrona e trattarci come pezze. Vogliamo risposte, sono già passati 3 anni ma noi non molliamo. Questa petizione speriamo serva a ricevere delucidazioni ma siamo pronti a coinvolgere l'Europa! **Basta**!*». Secondo i firmatari, «*l'illegittima esclusione dalle graduatorie di merito viola macroscopicamente anche il noto principio del legittimo affidamento*».

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER NUOVE ATTIVITÀ

SELFIEmployment. A partire da lunedì 22 febbraio è possibile chiedere un importo compreso tra 5mila e 50mila euro per avviare una nuova inziativa d'impresa. Tutti i requisiti necessari

Dal 22 febbraio il nuovo ***SELFIEmployment***, **finanziamenti agevolati** gestiti da Invitalia (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo d'Impresa) per sostenere l'avvio di **nuove iniziative imprenditoriali** su tutto il territorio nazionale da: **giovani** entro i 29 anni, iscritti al programma Garanzia Giovani e non impegnati in altre attività lavorative, né in percorsi di studio o formazione professionale; **donne maggiorenni** non occupate in altre attività lavorative; **disoccupati** di lunga durata, che hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro. Alla presentazione della domanda, **i proponenti devono**: aver compiuto 18 anni; essere residenti in Italia; non essere titolari di un contratto di lavoro subordinato o di partita IVA; non essere soci o amministratori di una società costituita e attiva.

Finanziamento a tasso 0

Previsto un finanziamento a tasso zero della durata di **7 anni**, a copertura del **100%** di un programma di spesa tra i 5 e i 50mila euro e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma. Il rimborso avverrà in rate mensili a partire da 12 mesi successivi all'erogazione del prestito. Si potrà richiedere: microcredito, da 5 a 25mila euro; microcredito esteso, da 25.001 a 35mila euro; piccoli prestiti, da 35.001 a 50mila euro.

Chi ne beneficia

Possono beneficiare dell'incentivo le **imprese costituende** (imprese individuali, società di persone, società cooperative, cooperative sociali); nonché quelle già costituite (imprese individuali, società di persone, società cooperative, cooperative sociali, associazioni professionali e società tra professionisti) da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda e rimaste inattive.
Ad ogni modo, la società deve costituirsi entro 3 mesi (90 giorni) dall'eventuale provvedimento di ammissione al finanziamento.
Mentre, la realizzazione del progetto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.
Non sono ammesse le iniziative che prevedano il rilevamento o l'affitto di ramo d'azienda di società già esistente, ovvero l'ampliamento della stessa. Il finanziamento può essere ottenuto dalle attività operanti, anche in forma di franchising, nei seguenti settori: turismo, servizi culturali e ricreativi; servizi alla persona; servizi per l'ambiente; servizi ICT; risparmio energetico ed energie rinnovabili; servizi alle imprese; manifatturiere e artigiane; trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; commercio al dettaglio e all'ingrosso.
Le spese agevolabili sono quelle relative all'acquisto di strumenti, **attrezzatura e macchinari**; hardware e software; opere murarie (fino a un massimo del 10% del programma di spesa); spese di **gestione** (locazione di beni immobili e canoni di leasing; utenze; servizi informatici, di comunicazione e di promozione; premi assicurativi; materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti; salari e stipendi).
Per ottenere l'incentivo, occorre registrarsi sul portale di Invitalia e procedere successivamente alla compilazione della domanda e all'invio dell'istanza e dei relativi allegati necessariamente attraverso la piattaforma online dell'Agenzia.
Per maggiori dettagli rivolgersi allo "Sportello Informativo Gratuito", telefonando al numero 800.910.245 o scrivendo una mail al seguente indirizzo *info@agevolazioni.puglia.it*.

Casarano assume

Fabbisogno personale. Prevista l'assunzione di 20 unità, di cui 5 full-time a tempo indeterminato e quindici in regime di lavoro flessibile a tempo determinato

La giunta comunale di **Casarano** ha deliberato la programmazione del **fabbisogno del personale per il triennio 2021 – 2023** e il piano occupazionale per il 2021. Il piano prevede complessivamente **l'assunzione di 20 unità** di cui 5 full-time a tempo indeterminato e 15 in regime di lavoro flessibile a tempo determinato. «*Le risorse umane*», spiega il sindaco **Ottavio De Nuzzo,** «*saranno attinte dalle graduatorie disponibili ancora valide e andranno a dare nuova "linfa" agli Uffici dell'Ente Comunale, in armonia con il progetto di efficientamento della macchina amministrativa. Di tali 20 unità, a breve 6 saranno destinate al* ***Comando di Polizia Locale****, mitigando così l'annoso problema di carenza di personale dello stesso, che in questo modo potrà essere più presente sul territorio. Le altre 14 unità saranno destinate ai* ***vari uffici Comunali*** *colmando in parte il vuoto creato da svariati pensionamenti avvenuti negli ultimi anni. Questa nuova programmazione del personale ha l'obiettivo di dare respiro ai nostri uffici comunali in attesa, una volta conclusa la pandemia, di poter* ***dare avvio ai concorsi*** *già indetti*».

SUPERBONUS: LA MANO TESA DI CONFARTIGIANATO

Al fianco di privati e aziende. Il presidente Luigi Derniolo: «*La misura è una opportunità per tutti ma serve chiarezza. Accordi con partner affidabili per rendere più facile l'accesso agli incentivi*»

Trasformare le opportunità del Superbonus 110% in realtà per privati e piccole e medie imprese. **Confartigianato Lecce** è pronta a scendere in campo per accompagnare utenti e aziende locali nel percorso di accesso alla maxi agevolazione, introdotta dal Decreto Rilancio e relativa alle detrazioni fiscali sulle spese per interventi di efficientamento energetico e di adeguamento antisismico sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022. Il provvedimento risulta strategico sia per le imprese, per attutire il periodo di crisi causato dall'emergenza sanitaria, che per i proprietari di immobili che hanno la possibilità di contenere i costi per la riqualificazione energetica degli edifici. L'accesso alla misura fiscale, però, stenta a decollare a causa della complessità delle norme. «*Il Superbonus 110% è una novità destinata ad avere un significativo impatto sull'edilizia e sulle altre categorie connesse e può essere il volàno della ripresa economica post covid*», afferma il presidente di Confartigianato Lecce Luigi Derniolo, «*a oggi, però, sia tra i privati che tra le imprese persiste un clima di sfiducia verso questa misura vista come qualcosa di inaccessibile. Questo perché c'è molta confusione sia tra gli utenti che tra le imprese che faticano a capire la norma che, invece, deve essere compresa a fondo se si vuole portare a termine l'iter*».Per questo **Confartigianato Lecce** è pronta ad attivare un servizio in grado di agevolare il percorso sia delle aziende associate che dei committenti che si interfacciano con la propria impresa di fiducia, mettendo a disposizione gratuitamente corsi di formazione, consulenze e ogni tipo di supporto informativo - dall'assistenza tecnico-fiscale e fino alla cessione del credito - con l'obiettivo di offrire una guida chiara per tutti. L'associazione ha stretto accordi con partner affidabili che possano rispondere con serietà ai bisogni dei proprietari di immobili e che abbiano un rapporto corretto e proficuo con le imprese locali. «*Siamo impegnati da tempo nella ricerca di soluzioni e partner che possano mettere le imprese associate nelle condizioni di cogliere tutte le opportunità del Superbonus*», aggiunge il presidente Derniolo, «*proprio in questi giorni stiamo perfezionando degli strumenti specifici, che andranno a completare la gamma dei servizi già disponibili in ambito sicurezza, formazione e credito, con l'obiettivo di fornire a ciascuna impresa esattamente ciò di cui ha bisogno per operare al meglio nel proprio settore e relazionarsi in maniera efficace con altre imprese, tecnici e istituti di credito*».

Luigi Derniolo, presidente di Confartigianato Lecce

Al via le Sezioni Primavera nell'Ambito di Poggiardo

Grazie alla rendicontazione presentata in tempi utili, l'Ambito di Poggiardo è stato tra i pochissimi in Puglia ad accedere alle risorse aggiuntive messe a disposizione dal Ministero dell'Interno per la gestione delle Sezioni Primavera.
Avendo ottenuto un finanziamento di **231.821,50 euro** e dopo aver approvato il Piano di Intervento Servizi di Cura per l'infanzia, l'Ambito di Poggiardo ha infatti sottoscritto in questi giorni un Protocollo di Intesa con i soggetti titolari dei rispettivi plessi sede delle Sezioni Primavera dando così continuità alle attività già avviate con i fondi regionali del diritto allo studio nei Comuni di **Diso** (fraz. di **Marittima**), **Nociglia**, **Santa Cesarea Terme** (fraz. di **Cerfignano**) e **Uggiano La Chiesa** per l'anno scolastico 2020-21.
er quanto riguarda il plesso di **Poggiardo** si è invece in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione della nuova sede. «*La nuova offerta dei servizi con i fondi PAC*», sottolinea il presidente del consiglio di amministrazione del Consorzio **Fernando Antonio Minonne**, «*si caratterizza essenzialmente per un'implementazione delle attività che passano da 5 a 8 ore giornaliere. Ciò consente alle famiglie di poter avere una migliore e più efficace conciliazione vita/lavoro non trascurando al contempo l'importanza che riveste nella crescita di un bambino il fatto di confrontarsi con i propri coetanei sotto la guida esperta di personale professionalmente preparato*». Il mantenimento di questo Servizio offerto dall'Ambito già dall'anno scolastico 2015-16 è stato garantito negli ultimi due anni dai Comuni con risorse rivenienti dal "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione".

Budget di Salute: parte da Tiggiano la costruzione di un nuovo Welfare

Su iniziativa di **Giacomo Cazzato**, sindaco del Comune di **Tiggiano**, Comune Capofila di Area Interna Sud Salento, insieme al sindaco di **Biccari**, **Gianfilippo Mignogna**, è iniziato un percorso di condivisione per arrivare ad una proposta di Legge sull'introduzione dei "budget di salute" in Puglia. Al primo incontro erano presenti **Donato Metallo**, consigliere regionale, Presidente della VI Commissione del Consiglio Regionale della Puglia e il neo Assessore al Welfare, **Rosa Barone**, entrambi sensibili al tema e disposti ad intraprendere un percorso che coinvolga tutti per giungere all'approvazione di questo strumento legislativo. I budget di salute mirano a costruire progetti individuali e globali rivolti a persone vulnerabili come diversamente abili, ex tossicodipendenti o carcerati, i budget prevedono misure personalizzate che generano economie, integrano, danno piena dignità alle persone e li sottraggono a percorsi standardizzati che isolano dalle comunità. Un contributo in termini di esperienza è stato dato dalla Rete di Economia Civile Sale della Terra per mezzo del suo presidente Angelo Moretti che da anni sperimenta queste forme di welfare con successo. «*Felicissimi di avere avuto un primo incontro con il consigliere Metallo e con l'assessore Barone*», ha detto il sindaco di Tiggiano Giacomo Cazzato, «*un momento di confronto e di entusiasmo. Nei piccoli comuni si possono sperimentare cose meravigliose in termini di welfare e l'Area Interna del Sud Salento, così come il Subappennino Dauno, hanno grandi potenzialità da esprimere in questo settore e noi saremo con altri Sindaci e con il terzo settore che opera virtuosamente sul territorio, a far sì che si dia spazio a forme innovative di servizi sociali*». Il consigliere regionale Donato Metallo ha riferito: «*Abbiamo parlato di Caring sociale, di Welfare generativo, di superamento dei modelli di assistenzialismo passivo. Sopra ogni cosa abbiamo parlato di dignità, di valorizzazione e di opportunità. È un primo incontro, a cui ne seguiranno altri con amministratori e realtà del terzo settore*».

Giacomo Cazzato

DALLA BELLEZZA AL MITO

Tricase. La storia di Donna Paola Menesini Lemmi Brunelli, del suo amore per il Salento, del suo creare il mare e della nuova vita che ha donato all'Abbazia del Mito

Paola Menesini Lemmi Brunelli

L'Abbazia del Mito

Paola Menesini Lemmi Brunelli con il figlio Alberto Brunelli

Tre fichi, un eucalipto, una ginestra ed un ammasso di pietre che trasudano storia. Era questa l'eredità che il tempo aveva lasciato ai giorni nostri dell'**Abbazia del Mito di Tricase**. Un posto che i contemporanei si sono abituati a chiamare masseria, ma che mille anni fa fu luogo di culto e di formazione, fu biblioteca, lazzaretto, ospedale. Un bene che i locali si erano assuefatti a veder mangiato dall'incuria, ancor più che dal tempo e dalle erbacce. Al punto da arrivare a violentarne l'anima, tagliandolo in due con quella che oggi è la strada provinciale che da Andrano porta a Tricase. Stendendo, negli anni '70, una lingua d'asfalto sui resti di quella che era una chiesa affrescata, venuta giù non molto prima, nel 1957, e mai rimessa in piedi. Cancellando così l'ingresso storico dell'Abbazia (oggi sarebbe al di là della strada) che sul finire del Medioevo, quando i monaci basiliani che la fondarono non c'erano ormai più, fu varcato da quelle orde d'uomini giunti dal mare, che la depredarono come fecero dell'intera Terra d'Otranto.

Ma **la storia non si asfalta**. E la bellezza risorge. Diciassette anni fa l'Abbazia del Mito cattura gli occhi e il cuore di una famiglia che un salentino chiamerebbe *forastiera*. Quel rudere in vendita in una calda sera d'estate si colora di meraviglia. È un rosso tramonto da un lato, ed una tavola blu dall'altro. Con le montagne albanesi di là del mare. È **Alberto Brunelli**, oggi proprietario dell'Abbazia del Mito, ad innamorarsene in uno sguardo. Così come aveva già fatto con Depressa e piazza Pisanelli di Tricase quando, quattro anni prima, ospite della famiglia Winspeare, le aveva conosciute nella sua prima vacanza salentina. Così, in una notte di agosto l'anima del Mito si riaccende. Ad alimentarla, negli anni venuti, la madre di Alberto: **Paola Menesini Lemmi Brunelli**, portata via pochi mesi fa, all'età di **86** anni, da una **crudele** malattia. Donna viva, raggiante, colorata, anticonformista, aveva riportato il sole tra quelle curve della campagna tricasina.

Nella "***terra della bellezza***", come chiamava lei il Salento, ricorda suo figlio Alberto, che «*amava così com'è: nelle sue meraviglie e nei suoi unici e buffi paradossi. Come la segnaletica stradale 'tutte le direzioni' o i due cartelli a indicare due strade opposte per la stessa località. Lei diceva sempre che* ***è un po' come essere in un film di Almodovar***».

Era anche sanamente irriverente, Donna Paola. Una sera, disse al vescovo Vito Angiuli "perché non prendi il pullman per andare a Roma? L'aereo costa soldi!". O come quella volta quando, dopo aver visto l'incuria dei tanti campi abbandonati, si presentò di buona lena negli uffici della Forestale per tirar le orecchie agli agenti. In ogni caso, lei, ne usciva sempre col sorriso e nessuno riusciva **a** non volerle bene. La sua, fu una vita **libera e fuori dagli schemi**. Nata in **Umbria**, nel **castello di Carnaiola**, era discendente di una nobile famiglia umbro-toscana: i Lemmi di Montegabbione/Cospi Billò, le cui proprietà si estendevano per migliaia di ettari di terre tra **Montegabbione e San Quirico d'Orcia,** dove ci sono i noti Palazzi Lemmi. Studiò e si laureò in chimica farmaceutica. Poi la prima mossa in autonomia, inaspettata: scelse l'amore, lasciò **la carriera** e gli agi della sua famiglia per un discreto e bel giovane, istruttore di pallacanestro perugino. Ne nacque la storia di una vita. Passata per Roma, dove in un appartamento di appena 30 metri quadri, condiviso in tre, costruì la sua carriera di moglie e mamma con le sue sole forze. Sempre al fianco di Ferdinando, quell'uomo di onesta ma certo non agiata famiglia che, dopo aver fondato la sede del Partito Comunista a Perugia, si era laureato in Economia ed aveva trovato lavoro all'IRI, l'Istituto per la Ricostruzione Industriale retaggio del primo dopoguerra. Ferdinando negli anni fece una gran carriera fino a diventare un importante Amministratore Delegato. Doveva mantenere quella promessa fatta al prof. Menesini, papà di Paola, il giorno che la chiese in sposa: "Se sua figlia vorrà la luna, l'avrà". E nacquero 5 figli e 8 nipoti.

«*Quando atterrai per la prima volta in Salento, la chiamai subito per raccontargliene le meraviglie*", rammenta Alberto Brunelli. "*Non ne era affatto stupita, perché le conosceva già. Fu un attimo ed eravamo d'accordo: dovevamo trovarvi dimora. La cercammo a lungo ed arrivò per caso. Mi imbattei nel Mito mentre tornavo dal mare, risalendo da Castro, quasi perdendomi lungo una strada che non avevo mai percorso. Ne fui catturato, nonostante fosse l'opposto di ciò che cercavo: non avevo intenzione di stabilirmi in campagna.* ***L'infanzia a San Quirico d'Orcia era stata noiosa***». Invece è ciò che in quella calda estate accade e, quasi all'improvviso e rapidamente, inizia un percorso di restaurazione durato 5 anni. "*Non tanto per la sua imponenza, quanto per il rispetto che il luogo merita*". Con il giardino, l'uliveto, la torre colombaia, le mura di cinta e tutto il resto, recuperano anche la facciata della chiesa crollata e asfaltata. Ed ai suoi piedi vi trovano 9 tombe.

LA TERRA DELLA BELLEZZA

Amava il Salento così com'è: nelle sue meraviglie e nei suoi unici e buffi paradossi. Come la segnaletica stradale "tutte le direzioni" o i due cartelli a indicare due strade opposte per la stessa località.
Diceva sempre che è un po' come essere in un film di Almodovar...

Il Mito così riprende a respirare. Torna ad essere intreccio di vita e di cultura. Con Donna Paola, negli anni si è popolato di artisti e letterati, di nobili e gente comune. Famose **le feste e le cene** in cui alla stessa tavola sedevano gli storici amici, Vito Ascoli, Pieralvise e Francesca di Serego Alighieri, diretti discendenti di Dante, Staffan e Genevieve De Mistura, alto ufficiale delle Nazioni Unite, mezza nobiltà salentina e italiana tra cui i Guarini, i Winspeare, i Lopez y Roio, i Seracca Guerrieri Arditi di Castelvetere, gli Episcopo, i Bacile di Castiglione, i Solaro del Borgo, i Leone de Castris, i Pasaninsi, i Pellicano, gli Emo Capodilista i Frescobaldi, i fratelli Caprotti, i Portaccio Margottini, Anna e Francesco Marra con la moglie Maurizia De Leone Pandolfelli, i Caputo, i De Vecchi, l'imprenditrice Esmeralda Faraone Mennella, la scrittrice Tessa Rosenfeld Calenda con il marito Fabio, l'attrice Paola Pitagora, il regista Stefano Consiglio, Lucilla Bertolucci, Francesco Bandarin dell'Unesco con la moglie semiologa Patrizia Magli, il manager Patrizio Zigiotti con la moglie Marina, i Fratta Pasini, i Serenelli, la sceneggiatrice Francesca Marciano, il compositore Franco Piersanti, con l'amica Ada e tutto il mondo dei pititi di Corsano, con il restauratore Antonio, con i pittori Luigi e Pompeo, con il fabbro Carmelo, con Antonella e le sorelle gelataie del G&co di Tricase, con l'estetista Rosaria e il barbiere Dario, con Santo Accoto di Andrano, con il sorriso di Rosa, la cravattaia di Andrano e con i simpatici ragazzi del Cochabamba del mare di Andrano. Anche con i diversi sindaci che si sono susseguiti a Tricase e ad Andrano, con l'amico Vito Ferramosca e sua moglie. «***E lo faceva con naturalezza, simpatia e divertente anticonformismo, lontano da schemi di alcun genere***», ricorda Alberto con lo sguardo di chi racconta una fiaba. E la sua fiaba Donna Paola l'ha scritta davvero. «*Partiva da quella che è un po' la sua storia da piccola e si perdeva in un mitico viaggio di fantasia. L'aveva chiamata* Creando il mare. *Perché diceva sempre che solo creando il mare puoi imparare a nuotare*».

Lei il suo mare lo ha cercato, lo ha trovato e lo ha *creato*. A quello stesso mare che un tempo portò predagli e distruzione all'ombra della Torre del Mito, Donna Paola **ha donato accoglienza** e tranquillità. Lo ha fatto aprendo la sua casa sua ai rifugiati provenienti da mondi lontani, come **Abramo, Obaidur, Neil, Emmanuel, Bengiamino e Issa.** "*Ragazzi figli di un viaggio infinito, come lo definiva lei, cui concedere un posto dove finalmente la sicurezza non è un sogno*".

In quell'Abbazia Donna Paola **ha regalato la sua gioia di vita**, quando fu inaugurata nel 2015 con un vero e proprio ballo in cravatta nera con mezza nobiltà italiana, aprendo le danze con un valzer con Alberto e con una messa celebrata il giorno successivo dal Vescovo Vito Angiuli, in onore del restauro del rudere della Chiesa, con una commovente lettura da parte dell'amica attrice Paola Pitagora di un suo scritto, ripreso poi nella tesi di laurea proprio sull'Abbazia del Mito del tricasino Giovanni Mastria.

Oggi Donna Paola non c'è più. Nei salentini, raccontava di aver trovato quell'anima che talvolta in Toscana si è persa. Lei, lì dove c'erano tre fichi, un eucalipto, una ginestra ed un ammasso di pietre, ha ricostruito un pezzo d'anima del Salento nel quale vivrà per sempre.

Lorenzo Zito

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E USURA DI VICINATO:

Fondazione San Giuseppe Lavoratore. Opera in tutto il Salento, da Brindisi a Santa Maria di Leuca per la Consulta nazionale delle fondazioni e associazioni antiusura italiane "Giovanni Paolo II"

Cresce l'esposizione delle piccole e medie imprese salentine con l'eccessivo ricorso ai prestiti bancari (*vedi pagina 10*). La crisi prima e la pandemia poi hanno bloccato la circolazione di denaro mettendo in ginocchio tante famiglie: l'humus ideale per l'espansione di un fenomeno pericolosissimo come quello dell'usura.

Un rischio personale e sociale contro il quale combatte la **Consulta nazionale delle fondazioni e associazioni antiusura italiane "*Giovanni Paolo II*"**.

La Consulta, da Statuto «*è una associazione volontaria di Fondazioni e Associazioni antiusura (regionali, provinciali o comunali) che si costituisce secondo esplicita motivazione cristiana nell'ambito di una azione di promozione umana della Chiesa Cattolica Italiana e delle direttive della C.E.I.*». Si ispira statutariamente al principio della solidarietà cristiana e si propone di animare in forma organica, nell'ambito delle diocesi italiane, un'attività sociale e pastorale legata alla problematica dell'usura e dell'indebitamento delle famiglie, di suscitare il volontariato e l'associazionismo indirizzandolo alla costituzione di associazioni e/o fondazioni antiusura, laddove mancano, e di costituire una rete operativa che sia capace di rilevare e comprendere il problema e contrastarlo. Per raggiungere tale scopo, promuove presso tutte le Fondazioni che si riconoscono in essa un orientamento comune per un lavoro coerente e una rappresentatività nei confronti delle Istituzioni Civili ed Ecclesiali, dei mass-media e delle diverse realtà, emanazioni o non delle istituzioni centrali e locali, che si occupano di questa diffusa piaga sociale.

LA FONDAZIONE DIOCESANA SAN GIUSEPPE LAVORATORE

Della rete fa parte, **per tutto il Salento**, la **Fondazione diocesana anti usura "*San Giuseppe Lavoratore*"**.

Ad illustrarci il lavoro della fondazione il presidente **Elio Giuseppe Romano**, magistrato in pensione che ha ricoperto, tra gli altri incarichi, quello di presidente della Corte d'Assise e presidente del Tribunale di Sorveglianza: «*La Fondazione è stata costituita nel febbraio del 2007 su iniziativa di **Mons. Domenico Umberto D'Ambrosio**, Arcivescovo Metropolita del tempo. È riconosciuta a carattere nazionale perché rientrante per scopi, costituzione, ecc., nelle Fondazioni antiusura contemplate dalla legge numero 108/1996. Grazie all'impegno di persone con particolari competenze (volontari o soci), svolge attività di consulenza, rispondendo ad esigenze di solidarietà umana o bisogni sociali. Dispone di un fondo garanzia e di un fondo di solidarietà, quest'ultimo accantonato presso il Ministero degli Interni ed è destinato a titolo di risarcimento a chi ha subito danni, alla persona o alla propria impresa, a causa del racket o dell'usura. Non è destinato a società di capitali né a società commerciali ma a persone, famiglie o società familiari, i cosiddetti "piccoli imprenditori" contemplati nell'Art. 1 della legge fallimentare. Se questi versano in condizioni di attuale soggezione all'usura o corrono il rischio di incorrerci, possono beneficiare del contributo dal Fondo di solidarietà oltre che dell'assistenza che la nostra fondazione contempla, attraverso il sottoscritto* (ex magistrato)*, alcuni avvocati, un commercialista ed altre persone con competenze specifiche. In tutto siamo una ventina di volontari. La fondazione può inoltre costituirsi parte civile nei processi che coinvolgono persone usurate che abbiano subito violenze o minacce per non essere riuscite a ripianare il debito contratto*».

ELIO ROMANO

Da noi l'economia è soprattutto alimentata da piccole o piccolissime imprese, per cui la forma di estorsione è esercitata soprattutto ai danni di a chi gestisce la piccola bottega o il piccolo esercizio commerciale e non ce la fa più ad andare avanti

L'USURA NEL SALENTO

Quello dell'usura è un fenomeno che riguarda tristemente anche la nostra provincia. Romano delinea i confini del fenomeno: «*La realtà del territorio salentino è drammatica. Come è stato detto e scritto* («*la redazione della Guardia di Finanza e dell'Anticrimine a cui ha fatto riferimento il presidente della Corte d'Appello nell'inaugurazione dell'anno giudiziario*») *l''usura si è estesa non solo come tipologia ma anche come qualifica soggettiva. Innanzitutto bisogna star attenti al vicino di casa che diventa affettuoso e generoso, con apparente interesse ma poi, attraverso condizioni capestro,*

diventa l'usuraio della porta accanto. L'attività criminosa, però, non riguarda più solo l'usuraio come inteso nella tradizione "classica" alle nostre latitudini («il "capoccione" del paese per intenderci»), oggi coinvolge e arricchisce le organizzazioni criminali».

Il rapporto tra criminalità organizzata e usura pare consolidato… «*L'emergenza era prevedibile perché tutti coloro che hanno investito lavoro e denaro in imprese artigianali, commerciali e turistiche si sono trovate nei guai per mancanza di liquidità. Il problema è serio perchè spesso è volentieri si tratta*

«NEL SALENTO SITUAZIONE DRAMMATICA»

Non solo la criminalità organizzata. «*Attenti al vicino di casa. In uno dei casi che hanno riguardato il Salento la vittima ha subito percosse e violenze dopo che gli "amici" si erano defilati*»

anche della possibilità di acquistare il pane quotidiano, come testimoniato dall'affollamento delle mense diocesane».

Quanto **pandemia, lockdown e "stallo" economico** hanno aggravato la situazione?

«*Non abbiamo dati sufficienti per una stima precisa. La sensazione, però, è che la situazione si sia ulteriormente aggravata, diventando ancor più delicata. Non dimentichiamo che il Salento patisce anche il fenomeno dello spopolamento con i tanti giovani costretti a rifarsi una vita altrove per mancanza di opportunità nella loro terra*».

Potrebbe raccontarci qualche storia che ha riguardato la nostra provincia?

«*Quello dell'usura è un fenomeno sommerso e i criminali, ovviamente, si guardano bene dal farsi firmare delle cambiali o degli assegni postdatati. Semplicemente usano la forza e la violenza per costringere a pagare. In uno dei casi alla nostra attenzione, la vittima ha subito percosse e violenze dopo che gli "amici" che gli si erano avvicinati per offrire il loro sostegno interessato si erano defilati, per fare spazio a chi usa maniere assai più spicce per riscuotere il credito. In un altro caso vi è l'aspetto paradossale di quella forma di riconoscenza nei confronti dell'usuraio che ha fornito la liquidità nel momento del bisogno. Così una persona ogni volta che esce dall'ufficio postale dove ha percepito la pensione, la consegna in pratica al suo aguzzino. Non certo con il sorriso ma quasi con una forma di devoto riconoscimento...*».

Altro particolare importante che riguarda le vicende di cronaca legate all'usura: «*Spesso hanno come scenario naturale quei centri dove storicamente è maggiormente radicata la criminalità organizzata, quindi il Nord Salento come la fascia centrale o il sud ovest della provincia. Spesso, infatti, l'usura arriva a corollario delle attività criminali mirate alle estorsioni, al controllo del mercato della droga. Ma nessuno si senta al sicuro perché l'allarme è generalizzato su tutto il territorio*».

WELFARE MAFIOSO DI PROSSIMITÀ E L'USURAIO DELLA PORTA ACCANTO

Roberto Saviano ha parlato di "***welfare mafioso di prossimità***", ovvero quel sostegno attivo alle famiglie degli esercenti attività commerciali e imprenditoriali in difficoltà o in crisi di liquidità in cambio di "future connivenze", con la non remota possibilità di infiltrarsi ulteriormente nel tessuto economico. Da noi avviene lo stesso o trattasi di una sorta di "usura di vicinato"?

«*Laddove ci sono grosse aziende, il gruppo criminale organizzato mira a dare tutto l'aiuto possibile a chi è in difficoltà nell'affrontare le commesse, le consegne e le altre spese quotidiane fino a risucchiare per intero l'attività ed impadronirsene. Da noi l'economia è soprattutto alimentata da piccole o piccolissime imprese, per cui la forma di estorsione ha più una caratteristica individualizzata, legata al gruppo o alla persona, a chi gestisce la piccola bottega, il piccolo esercizio commerciale e non ce la fa più ad andare avanti*».

Cosa dovrebbe fare lo Stato per rendere più agevole ed immediato l'aiuto agli usurati?

«*Snellire la burocrazia anche per l'accesso al sostegno bancario utilizzando proprio la mediazione delle fondazioni, ovviamente con i dovuti controlli. I tempi di intervento sono elefantiaci ma chi è in difficoltà ha bisogno di un intervento immediato. Bisogna creare un sistema più agile, diretto e pronto che potrebbe essere assimilabile, ad esempio, al microcredito. Indispensabile attivare nuove forme di sostegno, sulla falsa riga dei ristori che lo Stato sta sperimentando*».

Il centro ascolto della fondazione è ospitato dalla Parrocchia di San Giovanni Battista nel Quartiere Stadio (via Novara) a Lecce

«RIVOLGETEVI AL CENTRO ASCOLTO E CHIEDETE AIUTO»

Come deve fare una vittima di usura per richiedere aiuto?

«*Basta rivolgersi al centro ascolto ospitato dalla* ***Parrocchia San Giovanni Battista nel Quartiere Stadio (167), in via Novara a Lecce****, per attivare tutto il percorso che porta al coinvolgimento della Fondazione e quindi della Consulta Nazionale anti usura. Questo vale per la piaga dell'usura così come per quella del* ***gioco d'azzardo*** *anch'essa molto diffusa e per certi versi strettamente connessa allo strozzinaggio. Quello a cui puntiamo è formare una rete diffusa su tutto il territorio che coinvolga anche i parroci, i sindaci, le associazioni di volontariato ed ovviamente i centri di ascolto disseminati in tutto il Salento. Nei prossimi gironi metteremo a disposizione anche un sito internet ed un numero di telefono a cui rivolgersi*».

Che consiglio darebbe a chi rischia di cadere nella trappola dell'usura?

«*Di esternare e manifestare lo stato di disagio morale, economico, finanziario e familiare, presentandosi alla fondazione ed affidandosi ai centri di ascolto per avviare tutto l'iter per poter ricevere sostegno*»

Giuseppe Cerfeda

MF edilizia

MOVIMENTO TERRA MINI ESCAVAZIONI OPERE EDILI

MF edilizia | P.zza S. Eufemia, 2 | TRICASE

antoniomusaro76@gmail.com +39 393 9265566

IMPRESE INDEBITATE PER OLTRE UN MILIARDO DI EURO

Prestiti bancari. L'osservatorio economico Aforisma traccia i possibili scenari, dati e numeri alla mano. Davide Stasi: «*L'eccessivo ricorso ai prestiti bancari accresce l'indebitamento*»

«*L'eccessivo ricorso ai prestiti bancari accresce l'indebitamento delle imprese salentine*».
È quanto rileva **Davide Stasi**, responsabile dell'Osservatorio economico Aforisma, che traccia, in esclusiva per "*il Gallo*", i possibili scenari, dati e numeri alla mano.
La preoccupazione è che l'elevato indebitamento possa rappresentare, in prospettiva, un elemento di fragilità per la ripresa economica.

Qual è la situazione ad oggi?

«*I provvedimenti, adottati dal Governo, miravano ad anestetizzare gli effetti della pandemia sul tessuto economico, attraverso, ad esempio, la concessione di finanziamenti. Ma ci potrebbero anche essere dei riflessi negativi*».
A cosa si riferisce?
«*Per limitare le conseguenze della pandemia sulle attività produttive, il Governo ha varato, a partire da marzo scorso, un vasto programma di iniziative a sostegno della liquidità e del credito alle imprese. Le misure sono state introdotte con il decreto-legge 18/2020* ("decreto Cura Italia"), *il decreto-legge 23/2020* ("decreto Liquidità") *e il decreto-legge 34/2020* ("decreto Rilancio")».

Quanto è stato erogato?

«*Dal 19 marzo 2020 ad oggi, l'ammontare dei prestiti concessi attraverso il Fondo di garanzia ammonta a* ***oltre un miliardo di euro nella sola provincia di Lecce****. Per la precisione, si tratta di un miliardo 197 milioni 732mila euro a favore di 22.945 imprese. L'importo medio è di 52.156 euro. A livello nazionale, le imprese beneficiarie sono già 1.713.700, per un totale di 138 miliardi 131 milioni 728mila euro di prestiti con garanzia pubblica* (l'importo medio 80.604 euro). *Riguardo alle moratorie* (arti. 56 del "Cura Italia") *sono pervenute 250.327 domande per la garanzia su finanziamenti per un valore di 5 miliardi 288 milioni 323mila euro*».

Dopo anni di stretta creditizia, è dunque cambiato l'atteggiamento di prudenza delle banche?

«*Sì, perché tali misure di finanziamento non richiedono la valutazione del merito di credito dei beneficiari da parte del Fondo. Il nostro sistema economico, pur non avendo recuperato i livelli precedenti alla crisi finanziaria, negli scorsi anni, si era rafforzato, anche a seguito di un forte processo di selezione operato dalla fase recessiva in poi. Tra le imprese rimaste sul mercato, è progressivamente aumentata la redditività, la liquidità e la patrimonializzazione. Contemporaneamente era calato l'indebitamento e si registrava una ricomposizione delle passività, a favore della componente a media e a lunga scadenza. Era diminuita la percentuale di aziende finanziariamente vulnerabili.* ***I provvedimenti di lockdown, però, hanno accresciuto la sete di liquidità delle imprese****.*
Le aziende maggiormente penalizzate dalle limitazioni imposte dal Governo non sono a rischio di illiquidità ma vedono ridursi il flusso di cassa, detto anche ***cash flow****, una delle grandezze finanziarie più importanti per l'impresa, al punto tale da condizionarne il successo o il fallimento*».

Di cosa si tratta?

«*Il cash flow, da non confondere con l'utile dell'esercizio, è per farla breve, l'ammontare delle risorse finanziarie nette prodotte dall'impresa in un anno, come differenza tra tutte le entrate e tutte le uscite generate. Mentre invece l'utile dell'esercizio è la differenza tra i ricavi e i costi sostenuti nell'anno, a prescindere dall'effettivo incasso dei ricavi per le fatture emesse e dall'effettivo pagamento dei costi per le fatture ricevute. In un mondo economico ideale in cui non vi siano dilazioni negli incassi dai clienti e dilazioni nei pagamenti ai fornitori, vi sarebbe perfetta o quasi coincidenza tra l'utile dell'esercizio e quanti soldi sono rimasti alla fine dell'anno. Purtroppo, poichè non ci troviamo in un mondo economico ideale, ci sono le dilazioni che si concedono ai propri clienti per saldare le fatture relative ai ricavi e i fornitori concedono, a loro volta, dilazioni nei pagamenti per le fatture dei costi, rendendo più complesso il calcolo del cash flow*».

DAVIDE STASI

Le aziende maggiormente penalizzate dalle limitazioni imposte dal Governo vedono ridursi il cash flow, una delle grandezze finanziarie più importanti per l'impresa, al punto tale da condizionarne il successo o il fallimento

CALANO I PREZZI... ANCHE DELLE ESCORT!

Le statistiche. Da uno studio di Escort Advisor: il settore, nel 2020 ha subito un calo del 25% rispetto all'anno precedente. Calano anche i prezzi: nel Salento il costo medio è di 81 euro

Il periodo a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno è solitamente caratterizzato dalle tante statistiche che riepilogano l'andamento nell'anno, lasciatosi alle spalle di questa o quella attività. Tra le statistiche più ... singolari, quella di **Escort Advisor**, il primo sito di recensioni di escort in Europa. In Puglia il 2020 ha portato una diminuzione dei numeri del sesso a pagamento, sia per la presenza di escort sia per le tariffe delle stesse. Secondo i dati di Escort Advisor, la presenza mensile media nella provincia di Lecce nel 2020 è stata pari a 412, con un calo rispetto all'anno precedente del 25%, uno su quattro!

Anche le tariffe applicate dalle escort hanno subito variazioni nel 2020 rispetto al 2019: un calo drastico. Escort Advisor riesce a ricavare il prezzo medio grazie alle recensioni scritte dagli utenti nel 2020 e nel 2019.

Il prezzo medio "*applicato*" in provincia di Lecce è di 81 €, -22% rispetto all'anno prima. In un confronto con le altre provincie pugliesi scopriamo che nel barese il prezzo medio è più alto e pari a 83 €. Altrove nella regione invece è sempre più basso: nella BAT (Barletta –Andria – Trani) e in provincia di Taranto è di 77 €; nel brindisino 74 €; il prezzo medio più basso, pari a 69 €, lo si trova nel foggiano.

Nonostante il 2020 abbia rallentato l'andamento del settore, Escort Advisor ha registrato numeri non indifferenti. Lo si nota anche dalle visite ricevute nel 2020 dagli utenti per provincia, in relazione al numero di abitanti. Il desiderio dei clienti delle escort non è mai calato: dal leccese le visite sono state 32.061.

Serrano: Furnirussi e il ficheto più grande d'Europa tra le 100 eccellenze italiane della rivista Forbes

L'edizione italiana di Forbes, la nota rivista statunitense, nel suo speciale di febbraio 2021, con l'aiuto di So Wine So Food ha inserito Furnirussi tra le 100 eccellenze del nostro Paese. L'Azienda di **Serrano** (**Carpignano Salentino**) è circondata da una piantagione di oltre 12 ettari di piante di fichi, in cui sono stati piantati 4500 alberi che costituiscono il ficheto biologico più grande d'Europa. La filosofia di questo family business mette al primo posto la sostenibilità ambientale attraverso la coltura biologica, il recupero di tutte le varietà di fichi salentini, reso possibile grazie al supporto dell'orto botanico dell'**Università del Salento** e la valorizzazione di risorse locali sia umane che materiali. Tutto questo ha fatto sì la «**masseria contemporanea**», come è stata definita da Forbes, non passasse inosservata agli occhi di esperti del settore e fosse scelta tra le 100 eccellenze del Belpaese.

«Per noi è una grande soddisfazione e per me una piccola vittoria personale», dichiara **Luigi De Santis**, manager dell'Azienda, «abbiamo puntato sempre sulla qualità dei servizi e dei prodotti offerti, sulla sostenibilità ambientale e sul Salento. Ritengo questo solo l'inizio con la promessa di evolverci sempre verso le necessità del mercato del futuro».

Oltre al ficheto che custodisce il Luxury Resort, l'azienda agricola ha regalato una nuova immagine al fico, il frutto più antico e identitario della cultura salentina. Divenuto oggi grazie allo studio e all'impegno di De Santis, un prodotto completamente nuovo, vincente, rivisitato, fresco e gourmet. «Ho pensato che il fico potesse essere un prodotto di grande impatto ma che necessitava di una trasformazione e quindi di un brand che lo supportasse». Nasce così **Fichissimi** e diventa mano a mano una vera e propria linea di prodotti ormai distribuiti in tutto il mondo: «Dopo l'Università in Svizzera, vivevo a New York dove lavoravo per la catena Meridien, ma ad un certo punto della mia vita ho sentito il bisogno di tornare nella mia terra e di provare a rilanciare l'azienda di famiglia e il mio territorio, perché credo fortemente nelle potenzialità della Puglia e dell'Italia». Il brand Fichissimi rappresenta un trampolino di lancio, un'apripista verso una varietà di prodotti in cantiere: «Stiamo per lanciare una nuova linea di confetture extra biologiche fichi e alloro, fichi e zenzero, fichi e cannella e un'etichetta di vino che abbiamo deciso di chiamare Fiorone, - conclude - un Negroamaro in purezza che produrremo in collaborazione con la cantina Tenute Lu Spada di Brindisi».

MACELLERIA
CARNE PAESANA
BOVINI E SUINI ALLEVATI IN PROPRIO
TRICASE | Via San Giovanni Bosco, 16
328.6590637 michele.pispero.02@gmail.com
AGRI PISPERO
agricolapispero@libero.it
ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE
PER CONTO TERZI | IMBALLAGGIO | FORNITURE
| FRASCHE PER FORNI A LEGNA
CURA DEL VERDE PUBBLICO & PRIVATO
TRICASE | Via Ardigò, km 1 |
328.2614498 | 389.1841083 | 3807730051

I punti vaccinali (PV)

Nella prima fase individuato un punto vaccinale presso ogni ospedale e distretto sociosanitario privo di presidio ospedaliero e nelle RSSA. Nella fase successiva prevista attivazione di un PV in ogni Comune

OSPEDALI	SEDE VACCINALE	Nr EQUIPE
FAZZI	secondo piano Dea	da 2 a 4
COPERTINO	1° piano (dismessa pediatria)	1
GALATINA+DSS	1° piano padiglione De Maria	1
SCORRANO	1° piano ala nuova	2 (1 del SISP)
GALLIPOLI+DSS	locali 1° piano torre B	2 (1 del SISP)
CASARANO + DSS	2° piano lotto 3	3
DISTRETTI	**SEDE VACCINALE**	**Nr SQUADRE**
LECCE	Centro vaccinale p.tta bottazzi e consultorio familiare in via Miglietta	2
CAMPI SALENTINA	PTA, presso unità raccolta sangue (3° piano)	1
NARDÒ	PTA, presso unità raccolta sangue (2° piano, scale B)	1
MARTANO	poliambulatorio sede SISP (2° piano), a breve in RSSA via Montalcini	2 (1 del SISP)
MAGLIE	PTA ex lungodegenza (2° piano)	2
POGGIARDO	PTA, presso unità raccolta sangue (2° piano, scale B)	2
GAGLIANO DEL CAPO	PTA (1° piano, ex dialisi)	2

VACCINI ANTICOVID, IL PIANO DELL'ASL LECCE

L'Azienda Sanitaria leccese. «*Predisposto Piano con un'organizzazione capillare sul territorio provinciale, definito sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute e della Regione Puglia*»

La ASL Lecce ha comunicato di aver «*predisposto un piano di vaccinazione antiCovid con un'organizzazione capillare sul territorio provinciale, definito sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute e della Regione Puglia*».

l'Azienda sanitaria leccese spiega di aver «*individuato tempi, luoghi, modalità organizzative di somministrazione del vaccino e fasce di popolazione coinvolte. La campagna parte quindi con la vaccinazione dei cittadini dagli 80 anni in sù e coinvolgerà man mano, come da calendario, le altre fasce della popolazione*».

Risolti gli intoppi e i disagi dei primi giorni, dunque, è possibile effettuare la prenotazione senza prescrizione del medico attraverso i CUP aziendali (sedi fisiche e **numero Cup 0832 1979911** dal ***lunedì al sabato dalle 8.,15 alle 13,45*** e ***dal lunedì al venerdì anche dalle 15,15 alle 17,45***).

A breve si potrà prenotare anche in farmacia presentando la tessera sanitaria di persona o su delega tramite il sistema FarmaCup.

L'ASL ha inoltre fatto sapere di aver «*elaborato un'ulteriore modalità di prenotazione e somministrazione del vaccino antiCovid. Durante la conferenza dei sindaci, alla presenza del Prefetto, la Direzione generale ha coinvolto attivamente i sindaci, chiedendo l'individuazione di uno o più punti vaccinali per ogni Comune. Le sedi, che saranno allestite in sinergia tra Comuni e ASL, **tra il 15 e il 21 febbraio**, integrano quelle già individuate nella fase iniziale nei distretti*».

Le vaccinazioni inizieranno ***lunedì 22 febbraio***. Secondo il Piano ASL, «*team di vaccinatori si muoveranno da un Comune all'altro,*

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

- **La campagna vaccinale nella prima fase interesserà la popolazione ultraottantenne e quella in Assistenza Domiciliare AD. Successivamente verranno interessati gli altri gruppi seguendo le priorità dettate dal Piano Vaccinale Nazionale.**
- **Il vaccino richiede due dosi per ogni persona da somministrarsi con un intervallo di 21 giorni**

Fase pre-vaccinale

1. Individuazione della lista dei cittadini da sottoporre a vaccinazione nei PV o presso il loro domicilio secondo ordine di priorità
2. Inoltro ai destinatari di un invito alla vaccinazione (con allegata scheda informativa su vaccino e procedure eseguite), e della scheda per l'acquisizione del consenso informato e acquisizione della loro adesione
3. Il punto 2 è da garantire per il tramite dei MMG e dei farmacisti che operano nel Comune di residennza del cittadino, dall'amministrazione comunale o dai Cup Azienda Sanitaria
4. Prenotazione della vaccinazione presso il punto stabile di vaccinazione o attesa del punto mobile

Fase vaccinale

- Scongelamento del vaccino ad opera del Servizo Farmaceutico degli ospedali Fazzi di Lecce e Panico di Tricase
- Consegna del vaccino alle sedi vaccinali a cura della società in house Sanitaservice in contenitori idonei e con vettori specifici
- Nel PV acquisizione della lista di persone vaccinabili nella seduta del Sostema informativo
- Accoglienza/accettazione delle persone prenotate
- Counselling (consulenza)
- Anamnesi pre-vaccinale e consenso informato se non già sottoscritto
- Ricostituzione e somministrazione del vaccino
- Periodo di osservazione di 15 minuti
- Registrazione della vaccinazione con nuovo appuntamento

Popolazione per distretto da vaccinare

DISTRETTO SANITARIO	16-64	65-70	>=80	IN ASSISTENZA DOMICILIARE	TOTALI	EQUIPE
CAMPI SALENTINA	52.854	15.466	8.084	1.756	76.404	5
CASARANO	44.131	11.633	5.762	4.554	61.526	4
GAGLIANO DEL CAPO	47.108	12.941	6.532	1.680	66.581	4
GALATINA	33.756	10.175	5.336	987	49.267	3
GALLIPOLI	43.697	12.478	6.278	1.117	62.453	4
LECCE 1	60.454	16.752	9.062	2.750	86.268	5
LECCE 2	54.128	12.883	6.146		73.157	4
MAGLIE	30.947	9.661	4.757	1.060	45.365	3
MARTANO	27.152	8.563	4.330	1.186	40.045	3
POGGIARDO	24.171	8.091	4.323	1.037	36.585	2
NARDÒ	57.962	15.614	7.852	2.300	81.428	5
TOTALE	476.360	134.257	68.462	15.130	679.079	42

SE: «COSÌ VACCINEREMO 679.079 SALENTINI»

Nella pianificazione della campagna nei singoli Comuni. «*Condivisa con i sindaci e con i direttori di Distretto, sono stati utilizzati strumenti evoluti, mutuati dall'ingegneria dei processi industriali...*»

ottimizzando tempo e risorse. Questa modalità di prossimità, che ha registrato un'ampia disponibilità da parte dei Sindaci», secondo l'Azienda sanitaria consentirebbe di «*effettuare prenotazioni e vaccinazioni in punti vaccinali più comodi da raggiungere per i cittadini e in tempi contingentati. Determinante quindi il ruolo delle amministrazioni comunali e dei Medici di medicina generale. I medici hanno infatti dato la propria disponibilità nel percorso informativo pre-vaccinale, nella individuazione delle persone non deambulanti che necessitano della vaccinazione in casa e la disponibilità a effettuare vaccinazioni a domicilio*».

Al momento della vaccinazione occorre essere muniti della tessera sanitaria. L'intervento di vaccinazione interesserà tutta la popolazione over 16 della provincia di Lecce, circa 681.810 abitanti (esclusi i minori da 0 a 16 anni), suddivisa per fasce di età o di rischio clinico.

Nella pianificazione della campagna nei singoli Comuni, condivisa con i sindaci e con i direttori di Distretto, «*sono stati utilizzati strumenti evoluti, mutuati dall'ingegneria dei processi industriali, che seguono i criteri dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse per giornata vaccinale, la riduzione degli spostamenti da parte dei team all'interno di un territorio e il simultaneo avvio e conclusione del percorso vaccinale*».

COSÌ I VACCINI NELL'ENTROTERRA IDRUNTINO

Avviato piano. Bagnolo del Salento, Cannole, Cursi, Maglie e Palmariggi hanno proposto al direttore dell'Asl delle strutture per soddisfare le necessità del piano vaccinale

"*Imprimere il massimo dell'accelerazione possibile per raggiungere l'immunità di gregge è l'obiettivo prioritario che deve vedere tutte le istituzioni, soprattutto quelle territoriali, coinvolte ed impegnate in questo sforzo, pertanto non esitare a coinvolgere le autonomie locali nel processo di individuazione delle strutture e dei luoghi per la somministrazione dei vaccini garantendo una diffusione capillare su tutto il territorio*" è il messaggio trasmesso in una lettera del presidente Anci **Antonio Decaro** alla ministra degli affari regionali **Mariastella Gelmini**.

Proprio per imprimere un'accelerazione e procedere spediti al raggiungimento del traguardo dell'immunità di gregge i comuni dell'Entroterra Idruntino: **Bagnolo del Salento**, **Cannole**, **Cursi**, **Maglie** e **Palmariggi**, come tutti i Comuni della provincia di Lecce, si sono attivati per avviare e realizzare il piano per la vaccinazione per influenza da Covid 19, ed hanno proposto al direttore dell'Asl delle strutture per soddisfare le necessità del piano vaccinale.

L'amministrazione di **Bagnolo del Salento** ha messo a disposizione come punto vaccinale **i locali della Guarda Medica** ed il piano terra della sede municipale con la sala consiliare e tutti gli spazi disponibili per creare percorsi in sicurezza, entrambi in via Rosario Mancini 4; seguirà in questi giorni il sopralluogo da parte dell'ASL che si accerterà dell'idoneità. L'amministrazione si sta coordinando con farmacie e medici di base contattando ogni singolo cittadino per sollecitare le adesioni alla campagna di vaccinazione.

Cannole ha comunicato la disponibilità della **sala polifunzionale del municipio in via Aldo Moro**, usata già in precedenza per somministrazione dei vaccini antiinfluenzali.

Cursi ha indicato la possibilità di utilizzare **il centro prelievi in via De Amicis e le sale di Palazzo De Donno in piazza Pio XII**.

Il Comune di **Maglie** aveva già comunicato la disponibilità dell'**Ospedale vecchio**, in particolare del secondo piano, inoltre, è stata segnalata **l'area parcheggio di via Otranto con i locali dell'ex bar ed un container**, entrambi gli ambienti attrezzati secondo le caratteristiche di sicurezza richieste dal piano vaccinale. Come tutti gli altri Comuni è in attesa del sopralluogo degli esperti dell'Asl, ma ha in mente anche un altro piano B che attiverebbe in pochissimo tempo.

I locali scelti, invece, da **Palmariggi** si trovano **in Piazza Garibaldi nella sala conferenze ed in quella consiliare**.

Le vaccinazioni inizieranno ***lunedì 22 febbraio***.

Per prenotare ogni Comune si sta attivando per andare incontro alle esigenze dei cittadini che hanno difficoltà con la prenotazione online.

Cursi in particolare ha recapitato una lettera a tutti i 318 ottantenni informandoli della possibilità di prenotare sul portale di Puglia Salute, sia recandosi o telefonando ai cup, attraverso le farmacie ed anche tramite un apposito sportello messo a disposizione nella sede municipale. Per raggiungere i poliambulatori di Maglie o Martano nelle situazioni di difficoltà a spostarsi fuori dal Comune, i cittadini di Cursi, se richiesto, potranno essere accompagnati almeno sino a quando non saranno attive le sedi predisposte per la vaccinazione in loco.

I diversi medici di base, hanno dato la propria disponibilità nel percorso informativo pre-vaccinale, ad individuare e segnalare le persone non deambulanti che necessitano della vaccinazione a domicilio.

CASARANO PRONTA PER IL RICOVERY PLAN

ArcheoCasarano. Idee progettuali per lo sviluppo culturale e turistico del territorio, proprio nel quadro degli attesi investimenti europei. Sei le proposte avanzate al sindaco De Nuzzo

"*Si dovrà investire nella bellezza del Paese, anche per consolidare la capacità di attrazione di flussi turistici e l'enorme potenzialità del patrimonio storico, culturale e naturale*".

Questa è una trascrizione fedele di una parte di quel famigerato piano di cui si sente da tempo parlare in TV e che porta il nome di ***Recovery Plan***: in poche parole si tratta di tantissimi soldi in arrivo per il nostro Paese a patto che li si sappia spendere (possibilmente senza fregarseli).

Se, sino ad ora, c'è già stato un rimprovero da parte dell'Europa alla nostra Nazione, è stato quello di non aver presentato in tempo utile i progetti (professionali e credibili) per impiegare al meglio questo mucchio di denaro e per tale motivo ci è stata data una seconda possibilità.

Vien da sé che siamo ancora a livello di rapporti fra Nazioni e Comunità Europea ma, ben presto, questi soldi saranno disponibili anche a livello territoriale, sino ad interessare anche le più piccole realtà comunali. Fondamentale quindi non farsi trovare un'altra volta impreparati e cercare anzi di battere sul tempo gli altri contendenti perché, se è vero che i soldi sono tanti, è anche vero che non sono certo infiniti. Proprio partendo da questi presupposti, l'Associazione "**ArcheoCasarano**", ha presentato al sindaco **Ottavio De Nuzzo**, un elaborato strutturato e molto professionale, in cui si propongono delle idee progettuali per lo sviluppo appunto sia culturale, sia turistico del territorio di Casarano, proprio nel quadro degli investimenti europei accennati.

Sei le proposte avanzate al Sindaco nell'istanza protocollata solo qualche giorno fa e che si inseriscono perfettamente nel solco indicato dal piano che prevede "*...il finanziamento dei progetti dei Comuni per investimenti su luoghi identitari sul proprio territorio*".

Un progetto che non a caso viene chiamato "Turismo e Cultura 4.0". Si va quindi dalla realizzazione di un **parco tematico "Madonna della Campana – Manfio"**, abbracciando una zona che comprende le **Grotte del Crocefisso, della Trinità**, il **Santuario della Campana** ed una scala monumentale in pietra unica nel suo genere, al recupero delle **antiche fontanelle dell'Acquedotto Pugliese**, da inserire in un **percorso multisensoriale e di trekking urbano**; dalla **valorizzazione dell'area archeologica medievale di via Solferino**, in cui sarebbe possibile realizzare anche un ambiente culturale e storico da apprezzare anche rimanendo in compagnia dei propri amici a 4 zampe, alla realizzazione di un portale web in grado di fornire una serie di servizi agli utenti quali l'acquisto o la prenotazione dei ticket per gli eventi in programma (concerti, visite guidate, ecc..) oppure di dare informazioni in merito agli orari di apertura dei siti o magari alle possibilità ricettive o di ristorazione nell'ambito della città.

Una proposta innovativa riguarda invece la salvaguardia ed il rilancio dei frantoi ipogei di cui il centro storico di Casarano è ricco. Nessuno di essi è purtroppo di proprietà pubblica per cui la proposta è quella di realizzare delle collaborazioni pubblico/privato non solo per salvaguardarli ma soprattutto per renderli il fulcro di una zona che potrebbe riempirsi ad esempio di botteghe artigiane e divenire di conseguenza un'attrazione turistica totalmente sostenibile ed integrata.

Ovviamente non poteva mancare il capitolo relativo a quella che già di per sé è l'attrattiva principale di Casarano e cioè l'antichissima **chiesa della "Madonna della Croce"** (altrimenti detta di **Casaranello**), una delle più antiche al mondo dopo che molti studi hanno fatto risalire la sua costruzione al IV secolo dopo Cristo.

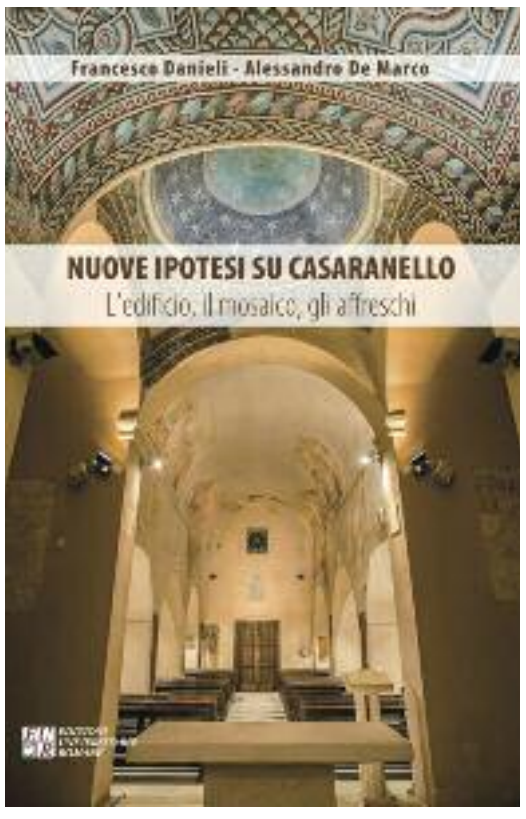
Il progetto specifico prevede la realizzazione di un **museo sulla storia del cristianesimo**, così come la riqualificazione dell'area esterna alla chiesa con scavi archeologici preventivi ma anche un **Laboratorio permanente del mosaico paleocristiano**.

L'iniziativa inoltre si inserisce nella promozione dei percorsi "*caput Mundi*" (sfruttando anche la circostanza del Giubileo che si terrà a Roma nel 2025) e "*Percorsi nella Storia*" per promuovere la capacità attrattiva del patrimonio storico artistico e incentivare un turismo lento e sostenibile. Il tutto (ma questo è in comune con tutti gli altri progetti presentati) **comprensivo di percorsi specifici per non vendenti e portatori di disabilità**.

Queste le proposte strutturate da parte di "ArcheoCasarano" che, nella sua vita associativa ha l'indubbio merito di aver prestato, per oltre 6 anni, la propria attività a livello di volontariato per la salvaguardia ed il rilancio di "Casaranello", anni in cui si è avuta l'emissione di un **francobollo dedicato al monumento** (foto in alto a destra), la pubblicazione di ben due volumi di studi dedicati ed una serie di partenariati con Università italiane e straniere (foto in basso a destra), oltre alla creazione ed al mantenimento del sito *www.casaranello.it*.

«I*n realtà questo lavoro di presentazione non va inteso come se già fosse il progetto definitivo delle varie proposte*», dichiara **Alessandro De Marco**, Presidente di "ArcheoCasarano", «*ma soltanto una proposta di riflessione su alcune tematiche significative per lo sviluppo e la crescita della nostra città. Qualsiasi investimento nella cultura deve essere prima di tutto motivo di crescita sociale per cui ritengo che non debba essere delegato ad un'unica Associazione ma essere il frutto di una collaborazione ad ampio respiro*».

Antonio Memmi



R-ESISTO UN MOSAICO PER L'ACCOGLIENZA

Al Parco Tafuro di Lecce. Opera realizzata dall'artista **Donatella Nicolardi**, insieme a un gruppo di ospiti del progetto **MSNA Patù**, gestito da **Arci Lecce** Cooperativa Sociale

Si è tenuta presso il Parco Tafuro a **Lecce**, la cerimonia di scopertura del mosaico "***R-Esisto***", opera realizzata dall'artista **Donatella Nicolardi**, già docente di tecnica del mosaico presso l'**Accademia delle Belle Arti di Lecce**, insieme a un gruppo di ospiti del progetto **MSNA Patù**, gestito da Arci Lecce Cooperativa Sociale.

Si tratta di una creazione di grande impatto, frutto dell'impegno collettivo di minori stranieri giunti da diversi Paesi dell'Africa e del contesto mediorientale, in cerca di serenità e di una nuova vita dopo la fuga forzata e il difficile viaggio che li ha portati in Italia.

Utilizzando materiali di risulta per la realizzazione delle tessere, il mosaico racconta il dolore di chi è costretto a lasciare la propria terra e i propri affetti più cari, affrontando un viaggio che negli ultimi decenni è costato la vita a migliaia di persone, trasformando il Mediterraneo in un cimitero liquido.

Arci Lecce e Donatella Nicolardi hanno fortemente voluto che il mosaico fosse collocato in un quartiere, quello di "Leuca" a Lecce, che da anni vede una forte presenza di migranti, in un Parco frequentato da tanti bambini che sono la speranza di un futuro di Pace, solidarietà e accoglienza.

A caricare di ulteriore significato il luogo, c'è il fatto che il muro dove è stato collocato il mosaico è parte di una struttura di attraversamento ferroviario, su un binario che in passato, ma anche oggi, costituisce un simbolo dell'emigrazione di tanti salentini verso il nord o la Svizzera. Il gruppo Ferrovie dello Stato, apprezzando le motivazioni della scelta, ha dato il proprio consenso alla collocazione dell'opera sul muro di proprietà delle stesse Ferrovie, con la consapevolezza che il mosaico possa costituire motivo di riflessione per i frequentatori del Parco, che potrà contare su un nuovo frammento di bellezza.

«*Siamo molto felici di poter donare questo bel mosaico alla nostra città capoluogo*», ha dichiarato **Anna Caputo**, presidente di Arci Lecce Cooperativa Sociale, «*i nostri minori ci hanno messo impegno e dimostrato grandi capacità di adattamento alla situazione attuale dovuta all'emergenza sanitaria, non perdendosi d'animo anche davanti alla necessità di completare il lavoro in modalità FAD. Anche per questo, sono un esempio per tutti. Un enorme grazie alla docente Donatella Nicolardi, che mette la sua arte al servizio dei valori più profondi della nostra società*».

Alla cerimonia di scopertura, trasmessa live sulla *pagina facebook* di Arci Lecce, hanno partecipato **Carlo Salvemini**, sindaco di Lecce**; Rita Miglietta**, assessore di Lecce; **Silvia Miglietta**, assessora di Lecce; **Anna Caputo**, presidente Arci Lecce Cooperativa Sociale; **Roberto Molentino**, Responsabile Cultura di Arci Lecce; **Alessandra Passeri**, Rete Ferroviaria Italiana; **Donatella Nicolardi**, artista e docente del Laboratorio "***R-Esisto***"; **Pina Leo**,dell'amministrazione comunale di Patù.

«*I muri raccontano, direttamente o indirettamente, la storia dei luoghi nei quali si trovano*», – ha sottolineato il sindaco di Lecce **Carlo Salvemini**, «*con quest'opera, realizzata dai ragazzi che sono giunti in Italia dalla frontiera del Mediterraneo, anche questo pezzo di storia del territorio, che ha visto giovani e famiglie migrare verso l'Europa transitando dalla nostra terra, lascerà traccia. Ed è importante che sia così. Ringrazio Arci per questa iniziativa e per il lavoro prezioso che svolge quotidianamente con i progetti di accoglienza, grazie ai quali i giovani e le famiglie migranti sono accolti, istruiti, assistiti in percorsi di inserimento che vanno a vantaggio di tutta la comunità*».

A te sia gradito il mio Canto

Fascicolo musicale. D*ei Salmi responsoriali* di Quaresima e Pasqua, pubblicato dal parroco tricasino **don Donato Bleve**

A Te sia gradito il mio canto. (*Sal* 103,34) È il titolo dell'ultimo fascicolo musicale *dei Salmi responsoriali* di Quaresima e Pasqua (Pubblicazione Grafiche Spagnolo), dopo quello di Avvento-Natale, pubblicato da **don Donato Bleve**.

Chi conosce don Donato sa benissimo dell'amore che nutre per la musica oltre a quello per la Chiesa.

Diplomato in strumentazione presso il conservatorio "N. Piccinni" di Bari sotto la guida dell'indimenticabile direttore e maestro **Nino Rota**, un diploma che ha usato interamente a servizio della Comunità di Sant'Antonio di Padova in Tricase e per la Sacra Liturgia.

Era il 1974 quando compose la musica del *primo* salmo in occasione di quella Pasqua.

Da allora per i successivi anni si impegnò a musicarli tutti a motivo degli incontri di preghiera per i giovani del martedì presso il "forno" all'interno dell'*ex convento* di piazza Cappuccini.

Prese l'impegno di comporre la musica settimanalmente e i giovani erano i primi a prepararsi e a cantare per la Comunità in tutte le Messe che venivano celebrate; **tradizione viva e forte che si tramanda ancora oggi**!

Oltre agli innumerevoli canti è stato il primo a musicare per intero un altro libro della *Sacra Scrittura*: il **Cantico dei Cantici**, coinvolgendo strumenti, voci e riflessioni in un'*opera* unica nel suo stile che è stata presentata prima dello scoppio della pandemia nella parrocchia di S. Antonio di Tricase con la presenza del Vescovo **Mons. Vito Angiuli**.

I salmi esprimo la bellezza della storia del popolo di Israele, una storia durata lunghi secoli, che ha affrontato molteplici vicende con molteplici protagonisti.

Sicuramente l'iniziatore di questa tradizione poetica, come diversi dati ci portano a pensare, è stato il re Davide.

Il salmista affronta *diversi temi*, sono *espressioni* ed *emozioni* dell'uomo, si passa dalla rabbia alla lode, dalla supplica alla preghiera; sono l'esperienza dell'*uomo fragile* che ha bisogno del Dio "vicino", dell'Emmanuele, il Dio con noi.

In questo momento di sofferenza con cui l'intera umanità si trova a fare i conti, i salmi possono diventare la ***preghiera* personale** per innalzare al Dio della Vita inni di ringraziamento e di lode.

Il contributo di don Donato è stato già apprezzato da diverse istituzioni (religiose e non): in primis dalla **Diocesi di Ugento - S.M. Di Leuca;** dal cardinale **Gianfranco Ravasi**, biblista italiano; dal **Pontificio Istituto Internazionale di musica Sacra**; dall'**Associazione Italiana Santa Cecilia**, ecc..

La musica è un dono di Dio che può risollevare i nostri spiriti, confortarci, unirci in una *missione comune*, servire come luogo di rifugio nei momenti difficili, incoraggiarci, esprimere ciò che si cela nel nostro cuore e toccarci profondamente, a volte aiutare più di quanto le parole possano fare.

La comunità parrocchiale è particolarmente grata per la musica scritta da don Donato. San Paolo dice che lo Spirito ha un suo modo di manifestare la sua presenza quando cantiamo insieme (*Ef* 5,18-19), don Bleve lo ha testimoniato appieno perché è proprio l'***unità*** a farci **Chiesa**… **Noi Siamo la Chiesa**!

Grazie don Donato che ci fai "pregare" così, per questo "regalo" alla Chiesa di Dio; la tua musica è sicuramente strumento di legame con il Creatore.

La vicinanza a lui ha permesso a chi scrive di seguire passo dopo passo ogni sua composizione e gustare la bellezza di un "Uomo" fino in fondo oltre che di un Pastore innamorato veramente della Vocazione a cui è stato chiamato.

Questo è un invito rivolto in maniera particolare alle Parrocchie ma può essere esteso benissimo a tutti coloro che vogliono approcciarsi ad ascoltare queste melodie.

La partitura completa può essere richiesta presso "**Logos**" libreria e Articoli Sacri in Corso Roma a Tricase.

Carmine De Marco

REVISIONE E TAGLIANDO: COSA DEVI SAPERE

Il decalogo. Basato sulle domande frequenti degli automobilisti, che in 10 punti descrive due dei controlli che permettono di sentirsi tranquilli al volante: la revisione e il tagliando

Il 2021 si è aperto come un anno nel quale assume nuova importanza il valore della sicurezza al volante. Complice l'ombra della pandemia l'aumento dell'utilizzo dell'automobile come mezzo di trasporto per brevi e lunghi spostamenti ha sensibilizzato sulla necessità di essere sicuri alla guida ancora più di prima. Proprio per questo gli esperti di automobile.it, hanno elaborato un decalogo, basato sulle domande frequenti degli automobilisti, che in 10 punti descrive due dei controlli che permettono agli automobilisti di sentirsi tranquilli al volante: la revisione e il tagliando.

LA REVISIONE

Cos'è e da chi viene effettuata. La revisione come indica il termine è un controllo del veicolo che deve essere sempre in efficienza meccanica. Da chi viene effettuata? Da professionisti specializzati in officine adibite al collaudo delle vostre auto, i centri per revisioni.

È obbligatorio per legge? Si, ogni auto deve sottoporsi alla revisione periodica entro degli intervalli stabiliti dal ministero dei trasporti. Questo serve a garantire che tutte le automobili che circolano per strada siano in perfetta salute, sicure e ben tenute.

Quando va fatta? La prima revisione si deve fare dopo 4 anni dalla prima immatricolazione dell'auto. Dopo il "battesimo" le successive revisioni vanno fatte ogni due anni fino alla fine della vita dell'auto.

In che cosa consiste? L'addetto verifica che l'auto sia in buone condizioni estetiche, ovvero che non ci siano gravi danni, paraurti pericolanti o elementi che possano ferire persone come spuntoni o rotture. Poi verifica l'efficienza di fari, gomme, motore, freni e che le emissioni di carburante siano nei limiti di legge. L'auto per passare la revisione deve essere conforme alla sua omologazione e montare solo parti originali oppure omologate in Italia. Niente scarichi enormi, fari più potenti, cerchi fuori misura.

Il costo ed eventuali sanzioni. Il prezzo da pagare proprio quest'anno è passato da 66,88 euro a 79,02 euro, comprensivo di Iva. Se non si fa si rischia la multa? Si e anche piuttosto salata: se si viene beccati a circolare con un'auto con la revisione scaduta si riceve senza appello una multa che va da 159 a 639 euro ma non solo, viene anche ritirata la carta di circolazione e il veicolo viene sospeso dalla circolazione su strada fino a quando non sarà effettuata la revisione, apparte ovviamente il tragitto casa - centro di revisioni, quello si può ancora fare. **Nella revisione nessuno ripara, sostituisce o più in generale effettua manutenzioni all'auto. Questo lo fanno solo le officine e se l'auto non passa la revisione si deve pagarne il costo, risolvere eventuali problemi e riportarla ad effettuare la revisione.**

IL TAGLIANDO

Cos'è e da chi viene effettuato. È il nome comune dato alla manutenzione ordinaria dell'auto, ovvero una serie di lavori di routine che servono a tenere in perfetta efficienza la propria automobile. Il tagliando può essere effettuato da qualsiasi officina autorizzata, o per chi è capace, in autonomia, anche nel garage di casa. Per le auto più moderne è consigliato rivolgersi ad officine autorizzate o al concessionario ufficiale.

Obbligatorietà. Non è obbligatorio per legge e potrebbe anche non essere mai effettuato con il concreto rischio, però, di distruggere la propria auto che per una vita longeva ha bisogno di manutenzione corretta.

Quando deve essere fatto? Ogni auto ha una meccanica e quindi una richiesta di manutenzione differente; in genere si consiglia un tagliando ogni anno o 15.000/20.000 km se li si percorre in meno di 12 mesi.

In cosa consiste? Il tagliando classico si compone di una sostituzione di componenti vitali per l'auto, anche piuttosto economici, come olio, filtro dell'aria, dell'olio, del carburante, cambio del filtro abitacolo per i pollini e la polvere, controllo dei livelli del liquido refrigeranti e tante altre cose.
Può anche comprendere la sostituzione di beni di consumo come candele, cinghie, pastiglie dei freni e altri dettagli.

Quanto costa. Dipende dall'auto che si possiede ma se fatto in officina o in concessionaria ufficiale il prezzo oscilla tra i 200 e i 400 euro comprensivo sia di materiali sia di manodopera. Se non la si fa non si rischia nessuna multa ma se non si effettuano i tagliandi l'auto potrebbe non essere in perfetta efficienza e non consentire di passare la revisione.

AUTOBONUS, GUIDA AGLI INCENTIVI

Fino a 10mila euro. Per rottamazione, ecobonus, auto ibride, elettriche, metano e GPL
Introdotti bonus anche per l'acquisto di auto con motore termico diesel e benzina

Gli **incentivi auto 2021** sono rivolti a chi acquista un'auto o, in generale, un veicolo di categoria M1 omologato come autovettura nuovo di fabbrica. L'importo del bonus dipende dalle emissioni di CO2 rilevate secondo il protocollo WLTP, suddivise in tre fasce non superiori a 135 grammi per chilometro percorso. Gli incentivi per le auto benzina, diesel e ibride, si uniscono all'**ecobonus** riservato alle auto elettriche e ibride plug-in.

Sconti per fascia di emissione

Le auto con emissioni comprese tra 0-20 g/km (in pratica, auto elettriche) hanno diritto a **10.000 euro** di Ecobonus, con la rottamazione di un veicolo. Lo sconto è così ripartito 8.000 € come incentivo statale e 2.000 € di contributo dei concessionari. Lo sconto passa a 6.000 euro (4.000 € + 2.000 €) senza rottamazione.

Le auto con emissioni comprese tra 21 e 60 g/km ottengono un totale di **6.500 €** (4.500 € + 2.000 €) di Ecobonus in caso di rottamazione. Senza rottamazione lo sconto passa a 3.500 € (1.500 € + 2.000 €).

Le auto con emissioni comprese tra 61 a 135 g/km (rientrano qui buona parte di auto **benzina, diesel e ibride** di piccole e medie dimensioni) omologate "Euro 6 di ultima generazione", hanno diritto ad un incentivo pari a **3.500 €** (1.500 + 2.000). In questo caso, per beneficiare dell'incentivo è **obbligatorio rottamare una vecchia auto** immatricolata prima del 1° gennaio 2011.

FASCIA CO2 g/km	INCENTIVO CON ROTTAMAZIONE	INCENTIVO SENZA ROTTAMAZIONE	LIMITE PREZZO
0-20 g/km (fino a dicembre 2021)	8.000 euro (+2.000 di contributo del concessionario)	5.000 euro (+1.000 di contributo del concessionario)	50.000 €
21-60 g/km (fino a dicembre 2021)	4.500 euro (+2.000 di contributo del concessionario)	2.500 euro (+1.000 di contributo del concessionario)	50.000 €
61-135 g/km (fino a giugno 2021)	1.500 euro (+2.000 di contributo del concessionario)	0 euro (nessun contributo)	40.000 €

Il limite di prezzo si intende compresi accessori, ma escluse IVA, IPT e messa su strada

Da 0 a 20 g/km di CO2 il bonus oscilla **tra 10.000 e 6.000 euro**, a seconda se con o senza rottamazione.
Da 21 a 60 g/km di CO2 è compreso **tra i 6.500** euro in caso di rottamazione, **e i 3.500 euro** senza rottamazione.
Da 61 a 135 g/km di CO2 è pari a 3.500 euro a patto si abbia un'auto da rottamare.
Il Governo ha anche previsto una **ecotassa** per scoraggiare l'acquisto di vetture inquinanti: ***sino al 31 dicembre 2021***, tutti coloro che acquistano un'auto pagano: 191-210 g/km, 1.100 euro; 211-240 g/km, 1.600 euro; 241-290 g/km, 2.000 euro; oltre 290 g/km: 2.500 euro.
Oltre all'Ecobonus destinato all'acquisto di auto elettriche ed ibride plug-in, previsto l'incentivo (leggi a fianco) anche per chi acquista un'auto benzina, diesel, mild hybrid o full hybrid.

Quando terminano incentivi ed ecobonus

Salvo esaurimento anticipato dei fondi, per le categorie 0-20 e 21-60 g/km la scadenza dei bonus è fissata al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno per la fascia 61-135 g/km.

Limitazioni

Ulteriori limitazioni riguardano il prezzo dell'auto. Per usufruire dell'incentivo per la classe di emissioni tra 61 e 135 g/km le auto devono costare di listino al massimo 40.000 € al netto dell'IVA, quindi pari a 48.800 euro con IVA.
Per la classe di emissione compresa tra 0-20 g/km e 21-60 g/km il prezzo del veicolo da acquistare non deve superiore i 50.000 € mila euro compresi gli optional, ai quali aggiungere l'IVA, la messa su strada, l'IPT e le eventuali spese di trasporto – tutti importi che devono essere evidenziati nel contratto d'acquisto e nella fattura.

Agevolazione per ISEE inferiore a 30 mila

Per il 2021, *oltre agli incentivi auto per benzina, diesel e ibride*, il Governo ha previsto un incentivo anche per coloro che hanno un ISEE inferiore ai 30 mila euro e vogliono acquistare un'auto elettrica. In questo caso il bonus prevede un rimborso fino al 40% delle spese sostenute per l'acquisto di un'auto elettrica a patto che il veicolo costi meno di 30 mila euro e abbia una potenza fino a 150 kW. Si tratta però di una agevolazione non cumulabile con quelle viste prima.

USATO: IN PUGLIA SI COMPRA COSÌ

Auto usate. Il diesel si conferma l'alimentazione più richiesta. L'età media delle vetture in vendita è di 8,5 anni, il prezzo medio di € 12.650. L'Audi A4 il modello più richiesto

Dopo i primi sei mesi segnati dall'impatto del lockdown, il mercato delle auto usate in **Puglia** ritorna tra alti e bassi con il segno positivo. Secondo l'**Osservatorio** di **AutoScout24**, su base dati **ACI**, in **Puglia** nel **II semestre 2020**, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i passaggi di proprietà di auto usate sono cresciuti del +7,4% (118.670 atti), un dato superiore alla media nazionale (+3,4%).
Nel II semestre la regione si posiziona sempre al **6° posto** in Italia per numerosità, ma se si confrontano i dati con la popolazione residente maggiorenne si classifica al **5° posto posto** con **357 passaggi netti** ogni 10mila abitanti.
La classifica delle province per numero di passaggi di proprietà vede in testa **Bari** con 36.128 atti (+7,5%), seguita da **Lecce** con 22.246 (+7,8%), **Foggia** con 19.426 (+8,7%), **Taranto** con 17.135 (+5,5%), **Brindisi** con 12.647 (+7,6%) e **Barletta-Andria-Trani** con 11.091 (+7,3%).
Rispetto alla popolazione residente maggiorenne la situazione si trasforma con il **Salento fanalino di coda**: prima **Brindisi** con 386,9 passaggi ogni 10mila abitanti, seguita da **Foggia** (384,3), **Taranto** (361,2), **Bari** (349,6), **Barletta-Andria-Trani** (348) e **Lecce** (334,6).

Cosa hanno cercato i pugliesi nel 2020? Secondo i dati interni di AutoScout24 ben il 70% delle richieste totali ricevute dagli utenti della regione nel 2020 riguarda vetture **diesel**. Seguono le auto a **benzina** con il 25%.
Per quanto attiene le auto **ibride** ed **elettriche**, invece, nel mercato dell'usato si è ancora agli inizi, con l'1,3% delle richieste totali.
In merito ai modelli più richiesti in regione vince in assoluto la **Audi A4**, ma se si prendono in considerazione solo le vetture ibride ed elettriche troviamo tra le ibride l'**Audi Q8** e tra le elettriche la **Renault ZOE.**
I prezzi delle auto sul mercato
Il **prezzo medio di vendita** si attesta, in generale, a **€ 12.650**, un dato inferiore alla media nazionale (€ 13.720).
Per acquistare una vettura, tra le province "più care" troviamo ai primi posti **Bari,** con un prezzo medio di **€ 13.690.** Seguono **Lecce** (€ 13.480)**, Taranto** (€ 13.280), **Brindisi** (€11.360), **Barletta-Andria-Trani** (€ 10.860) e la "più economica" **Foggia** con € 10.440.
I prezzi salgono se si considerano le vetture usate elettriche (€ 22.616) o ibride (€ 31.923).
Qual è l'età media delle vetture proposte? Rispetto al 2019 la situazione è simile con un'età media di 8,5 anni.

Nuove immatricolazioni, così in provincia di Lecce

MARCA	gennaio 2021	12 mesi 2020
FIAT	186	1.467
RENAULT	121	1.026
DACIA	74	607
PEUGEOT	74	760
VOLKSWAGEN	73	862
FORD	59	549
HIYUNDAI	51	477
JEEP	47	425
LANCIA	43	339
OPEL	39	316
MERCEDES	32	344
CITROEN	30	263
NISSAN	28	235
SUZUKI	27	227
TOYOTA	25	216
KIA	22	271
BMW	22	224
AUDI	17	243
SKODA	14	42
MINI	9	61
ALFA ROMEO	8	58

MARCA	gennaio 2021	12 mesi 2020
PORSCHE	6	24
DR	3	5
MAHINDRA	3	17
VOLVO	2	73
SEAT	2	31
DS	2	50
JAGUAR	2	17
LAND ROVER	2	70
SMART	2	2
HONDA	1	4
GREAT WALL	1	1
FERRARI	1	2
MASERATI	0	3
SSANGYONG	0	2
SUBARU	0	3
ABARTH	0	11
TESLA	0	8
LEXUS	0	4
MAZDA	0	9
LAMBORGHINI	0	2
MITSUBISHI	0	3

NOVITÀ IN STRADA

Guida all'acquisto, un modello per ogni marchio

Q3 Sportback da 38.200 euro

Serie 2 Gran Coupé da 32.000 euro

C4 da 22.900 euro

Sandero Stepway da 8.950 euro

500 elettrica da 26.150 euro

Puma da 22.750 euro

Compass da 28.750 euro

Sorento Hybrid da 44.500 euro

CLS Coupé da 86.660 euro

Mokka da 22.200 euro

3008 da 29.000 euro

Arkana da 26.500 euro

Ariya (in arrivo a fine 2021)

ID.4 da 48.600 euro

XC 60 da 58.000 euro

www.soderoauto.it

SODEROAUTO by RISOCAM

Da 30 anni coccoliamo e vendiamo efficiente la tua Auto a 360 gradi

CENTRO COLLAUDI
AUTO | MOTO | AUTOCARRI 35Q

CENTRO ASSISTENZA
OFFICINA | GOMMISTA

VENDITA AUTO
NUOVO | USATO | KM0

LA NOSTRA AUTOFFICINA E' A TUA DISPOSIZIONE PER QUALSIASI RIPARAZIONE E PREVENTIVO.

VW SHARAN
'7 posti business' 2016 97000km 2.0cc 150cv D - AUTOMATICO € 17.900

JEEP RENEGADE
'limited' 2018 64000km 1.6mjt 120cv DIESEL € 19.500

AUDI A3
'Business SPORTBACK' 2016 109.000km 2.0cc 150cv DIESEL € 16.500

RENAULT CAPTUR
'Sport edition' 2019 47000km 1.0cc90cv Benzina € 13.700

AUDI A5
'S-tronic SPORTBACK integrale business' 2016 140000km 2.0cc 190cv Diesel AUTOMATICO € 17.900

PEUGEOT PARTNER
'access' 2017 48000km 1.6cc 75cv DIESEL € 11.900

NISSAN QASHQAI
'Business' 2017 60000km 1.5cc 110cv DIESEL € 15.900

VOLKSWAGEN UP
'5 porte' 2016 50.000km 1.0cc 60cv BENZINA € 8.300

ALTRE AUTO IN CONCESSIONARIA

ASSISTENZA 0833 543 217
VENDITA 0833 541 324

TRICASE
VIA CADUTI IN GUERRA

Usato plurimarca Km0 Aziendali Semestrali

Nuovo! SERVIZIO PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE

Scegli tra una vasta gamma di auto quella che fa per te. Sarà tua! O visita il nostro parco auto o vai sul nostro sito

AUTOMOTIVE: I TREND DEL 2021

Negli ultimi decenni, la trasformazione e l'evoluzione dell'industria automobilistica sono state notevoli. La stabilità economica, così come i cambiamenti nei gusti dei clienti e nella tecnologia digitale, hanno influenzato enormemente il processo di trasformazione. A seguito del forte periodo di crisi connesso alla pandemia e all'intensa contrazione del mercato, le case automobilistiche stanno concentrando i loro sforzi su nuove forme di proprietà delle auto come **connettività**, **guida autonoma**, **mobilità condivisa**, **auto elettriche** e **servizi in abbonamento**.

NOLEGGIO A PRIVATI

Il segmento privati è in fase di maturazione con un numero più che raddoppiato di flotte negli ultimi due anni e con forti margini di espansione. La crescita sarà favorita anche dalle norme in vigore di distanziamento sociale e dalla poca fiducia che i consumatori hanno nei confronti dei mezzi pubblici. Sette italiani su 10 dichiarano di preferire per gli spostamenti la propria auto invece di usare i mezzi pubblici.

NUOVI MODELLI DI MOBILITÀ

Modelli di acquisto e proprietà stanno trasformando il settore. Le vendite in concessionario restano il principale mezzo di acquisto, ma si fanno largo modalità come noleggio, car sharing e servizi di abbonamento. La crisi sanitaria ha spinto concessionarie e società a trovare metodi alternativi per mostrare le auto e per chiudere i contratti, iniziando a usare il digitale per tour virtuali e appuntamenti tramite video-call. Nel caso dei servizi di share

mobility è stato necessario trovare il modo di garantire la sicurezza per rassicurare i clienti sull'utilizzo di vetture condivise. Più in generale, in Europa è chiara la preferenza verso i servizi di noleggio a lungo termine. Una tendenza che si andrà a rafforzare nei prossimi anni, insieme ad altre forme di mobilità come i servizi Pay per Use o di sottoscrizione. Questi ultimi, detti subscription-based, sfruttano un meccanismo simile a quello di Netflix, e continuano a guadagnare quote di mercato per la semplicità e flessibilità d'uso: non è infatti necessario sottoscrivere un contratto vincolante per lunghi periodi, ma solo per l'effettiva necessità.

AUTO ELETTRICHE

La Green Mobility resta comunque la strada battuta da tutti i costruttori di automobili. La formula privilegiata rispetto a questo comparto della mobilità sarà quella del noleggio principalmente perché consente cambi d'auto più frequenti in rapporto alla veloce evoluzione tecnologica delle features che è soggetta a rapida svalutazione.

GUIDA AUTONOMA

La guida autonoma è una delle sfide più pressanti che il mercato automotive sta affrontando. Automobili altamente hi-tech capaci di governare completamente la macchina e in grado di prendere decisioni rilevanti in frazioni di secondo. I veicoli autonomi faranno parte del futuro mix dei trasporti, ma permangono dei dubbi da sciogliere relativi alla responsabilità legale, va creata una regolamentazione sulla tassazione, sull'inquinamento e sulla congestione. Fino a quel momento la maggior parte dei governi europei rimarrà cauta all'idea di consentire a migliaia di veicoli autonomi privati di accedere alle strade dell'Unione prima del 2025.
Si apprestano invece a diventare di serie, sulle auto aziendali e sui furgoni, i sistemi parzialmente autonomi relativi alla sicurezza, come l'assistenza alla velocità intelligente e la frenata di emergenza autonoma, prima ancora dell'obbligatorietà di adeguamento entro il 2022 segnalata dall'Unione Europea.

AUTO CONNESSE

Oggi più che mai, i clienti desiderano un'esperienza di connettività senza interruzioni, quindi bisogna andare oltre la classica mobilità casa e ufficio, e portare innovazione e connessione all'interno delle loro auto. I conducenti potranno continuare la navigazione con apposite app, proseguire nell'ascolto della musica preferita, così come i bambini potranno proseguire nel giocare con i loro giochi preferiti. Ci si aspetta, quindi, che avere il WiFi in auto non sarà più una semplice aggiunta, ma sarà una feature base delle nuove vetture. Nei prossimi 2 anni, i sistemi di navigazione ad alta velocità e bassa latenza accelereranno l'emergere di nuovi casi d'uso, promuovendo un'esperienza cliente a bordo affidabile e altamente personalizzata.

NOLEGGIO USATO

Le nuove immatricolazioni sono in calo e alcuni tra i principali player, come LeasePlan o Arval, hanno iniziato a sfruttare le opportunità offerte dal comparto dell'usato. I veicoli in buone condizioni sul mercato sono in aumento e i consumatori cercano modelli moderni ma a prezzi ragionevoli, creando una situazione win-win per loro e per i provider di offerte di noleggio. Si stima che il mercato europeo del noleggio dell'usato possa raggiungere il valore di 6.4 miliardi di dollari entro il 2030.

DIGITALIZZAZIONE E TELEMATICA

Il processo di digitalizzazione in corso registra per i prossimi anni un incremento dei servizi di prevenzione dei guasti, istantanei e cost-effective, da parte delle società di noleggio, grazie anche alla presenza di black-box in grado di fornire informazioni eterogenee sui veicoli come: geo-localizzazione del mezzo; consumo di carburante; stile di guida del driver; dinamiche incidenti; scadenze di manutenzione; localizzazione in caso di furto.

A PORTATA DI CLIC

In un mondo iperconnesso come quello attuale si sta diffondendo pian piano l'idea che anche le autovetture debbano essere un bene "a portata di clic", da acquistare o prenotare online, e ricevere a casa.
A questo si aggiunga il fatto che l'acquirente, in fase di acquisto, desidera avere la possibilità di scegliendo tra molte configurazioni differenti.
Si configura quindi la necessità per i produttori di adattarsi alle nuove richieste di personalizzazione trovando il modo di offrire una maggiore varietà di servizi accessori.
Il comparto del aftermarket ha quindi un'apertura da sfruttare laddove i rivenditori non riescano ad esaudire le richieste dei clienti, offrendo modifiche e servizi aggiuntivi post-vendita.
Per quanto riguarda l'adozione massiva delle tecnologie digitali, invece, la conseguenza sarà relativa ad una riduzione del ciclo di vita medio dell'automobile, sorpassata a breve giro dal sopraggiungere di innovazioni più recenti. Questo significa che il ciclo di vita di una vettura passerà progressivamente da una media attuale di 5-8 anni ad una di 1-2 anni.

**fonte: Automotive 2030*
Racing toward a digital future, IBM

TECNAUTO

REVISIONI E COLLAUDI

Mettiamo a disposizione la nostra decennale esperienza, per guidare, passo dopo passo, per chi fosse interessato nell'apertura (avviamento) di un **centro revisione**: dalla modulistica, agli adempimenti di legge fino alla scelta delle **apparecchiature**.

LAVAGGI SELF

Vendiamo impianti di lavaggio ad alta pressione, in collaborazione con AQUARAMA, leader del settore, garantendo un'assistenza costante e capillare ed un supporto sempre attivo. Offriamo un servizio professionale qualificato e "su misura": analisi di fattibilità, studio approfondito dell'area di posizionamento dell'impianto, progettazione architettonica ed impiantistica idraulica ed elettrica, disegno esecutivo, realizzazione dell'impianto ed installazione effettuata dai ns. tecnici specializzati.

OFFICINE

Forniamo a meccanici, elettrauto, gommisti un'offerta qualificata di attrezzature e utensili manuali ed energizzati per la riparazione, la manutenzione, il montaggio e la messa in opera di strutture meccaniche, macchinari e veicoli a motore.

DIAGNOSI

Da oltre vent'anni siamo un punto di riferimento assoluto, grazie ad una leadership consolidata nella vendita e assistenza di strumenti diagnostici per autovetture, camion, motociclette, mezzi agricoli e motori marini, dedicati alla diagnosi elettronica ed elettrica, al controllo delle emissioni e alla manutenzione e ricarica degli impianti dell'aria condizionata, in diretta collaborazione con il noto marchio Texa S.p.a.

| CORIGLIANO D'OTRANTO | P.zza Giovanni XXIII, 14/A | www.tecnauto.eu | info@tecnauto.eu | tel. 0836.320694 |

TEKNOCAMBI

by OFFICINA SILVANO CATALDO

CAMBI AUTOMATICI & MECCANICI

Info 0833/509327 - 340/7959433

officina_cataldos@hotmail.it
www.teknocambi.it

Via Prov.le Gallipoli - 73052 - Parabita (Le)

MONTAGNA GOMME

DISTRIBUZIONE
E MONTAGGIO
GOMME DI OGNI TIPO

Nuovo e seminuovo di importazione

MICHELIN GOODYEAR Continental BRIDGESTONE

PIRELLI DUNLOP

Botrugno

S.S 275 Km 7

339 49 86 532 | 327 08 03 669

Asso Service
I PROFESSIONISTI DELLA RIPARAZIONE

Gli autoriparatori **Asso Service** sono «i professionisti della riparazione», in grado di effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla tua auto.

La missione **Asso Service** è quella fornire i migliori strumenti e servizi a tutte le officine che vogliono offrire un servizio sempre più efficiente alla propria clientela, in quanto hanno l'opportunità di mantenersi sempre: **Qualificate, Aggiornate, Competitive**

IN PARTICOLARE POTRAI USUFRUIRE DI

- SERVIZI A 360°
- CHECK-UP DI SICUREZZA
- PROMOZIONE PERIODICHE
- PROFESSIONALITÀ DI ALTO LIVELLO
- TAGLIANDI ANCHE DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA DELLA COSTRUTTRICE

Le officine **Bosch Car Service** si affidano a **Bosch**, leader nella fornitura di primo equipaggiamento per il settore automotive.
La nostra gamma di servizi è disponibile per tutti i tipi di motori, da quelli a benzina, a quelli a diesel, fino ai motori elettrici ed ibridi.
Siamo in grado di offrire sempre ai nostri clienti esattamente ciò di cui hanno bisogno assistendo tutte le marche di auto.
Tutte le officine **Bosch Car Service** adottano un processo sistematico certificato e sono impegnate in un processo di miglioramento continuo degli standard di assicurazione della qualità.
Le officine **Bosch Car Service** utilizzano le più moderne tecniche di diagnosi e sitemi di informazione digitali.
Questa combinazione ottimale offre una diagnosi sistematica ed una riparazione qualificata delle auto.

ROCCO GIANNUZZI

Asso Service AUTOFFICINA BOSCH

MIGGIANO | Via Monti Del Sala |

328.6977110

www.autofficinagiannuzzi.it | off.roccogiannuzzi@libero.it

GLI ALUNNI E... LA STORIA SIAMO NOI

Presicce-Acquarica. "*Moro Martire Laico, Moro vive*": presso l'Istituto comprensivo videoconferenza promossa dal Consiglio regionale, con l'On. Gero Grassi e Loredana Capone

La storia siamo noi: la citazione della bellissima canzone di **Francesco De Gregori** riassume le sensazioni che hanno provato gli studenti delle terze classi, della scuola secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo Presicce-Acquarica, lo scorso quattro febbraio.
In tale data, infatti, si è tenuta presso l'Istituto la **video-conferenza promossa dal Consiglio regionale della Puglia** "***Moro: martire laico***", ***Moro Vive***.
«*L'evento rappresenta la tappa significativa di un lungo percorso di studio, riflessione e approfondimento sull'eredità intellettuale e valoriale del grande Statista, condotta dagli studenti del Comprensivo di Presicce-Acquarica già a partire dallo scorso anno scolastico*», ha sottolineato il **prof. Cosimo Lezzi** che, in collaborazione con i suoi colleghi, ha promosso e supportato l'iter formativo dei ragazzi.

L'On. Gero Grassi, ha partecipato alla videoconferenza tenutasi dall'Istituto comprensivo di Presicce-Acquarica

I saluti istituzionali del Dirigente dell'USR Ufficio VI, **Vincenzo Melilli**, hanno aperto la videoconferenza, che ha visto la partecipazione online, oltre che degli studenti e dei docenti, anche della componente genitori del Consiglio d'Istituto.
L'**On. Gero Grassi**, già deputato nella XVII legislatura e l'attuale presidente del consiglio regionale pugliese **Loredana Capone**, con i propri interventi condotti dalla sede della scuola secondaria, hanno trasmesso alla platea, nel ricordo di Aldo Moro, un patrimonio di stimoli culturali, piste di riflessione ed un bagaglio valoriale, attraversando eventi storici, richiamando la Carta costituzionale, toccando vari temi di carattere sociale ed attualizzando un messaggio profondo di attenzione e passione per il futuro delle giovani generazioni.
Particolare richiamo è stato quello espresso dalla presidente sull'importanza della cultura, maturata con l'impegno costante nello studio.
Il senatore ha, inoltre, fatto dono alla scuola, da parte del Consiglio regionale della Puglia, di numerosi volumi e pubblicazioni, oltre che di pregevole materiale documentale in formato file, che rimarranno come patrimonio bibliografico della scuola.
Al termine della conferenza, una contenuta rappresentanza di alunni e docenti ha accompagnato l'onorevole nella deposizione di una corona d'alloro ai piedi del melograno già piantato simbolicamente dagli alunni lo scorso anno, nel giardino della legalità curato dalla scuola, dove è affissa un'effige di Aldo Moro.
«*L'evento*», ha affermato la dirigente dell'Istituto **Rosaria De Marini**, «*non si pone come fase conclusiva di un progetto, ma propulsiva dello sviluppo permanente di un percorso formativo che, attraverso il linguaggio delle diverse discipline, l'ancoraggio alla nostra Costituzione ed il riferimento al alte figure storiche e istituzionali che ne hanno impersonato i valori, avrà continuità*».
«*Nell'auspicio*», conclude De Marini, «*che, appena terminata l'emergenza pandemica, l'esperienza possa essere riproposta, coinvolgendo non solo la popolazione scolastica, ma la più ampia Comunità*».

Le torri costiere del Salento online

www.torricostieredelsalento.com. Informazioni, contenuti multimediali e curiosità curate e pubblicate da Francesco Pio Fersini, di Castro

Un sito internet interamente dedicato alle torri costiere del Salento.
Informazioni, contenuti multimediali e curiosità raccolte curate e pubblicate da **Francesco Pio Fersini**, 24enne di **Castro Marina**.
Le torri costiere rappresentano un patrimonio architettonico, storico, culturale e paesaggistico di inestimabile valore.
«*Spesso*», sottolinea l'autore, «*questi monumenti, per via dell'indifferenza, del disinteresse e dell'inesorabile azione distruttiva del tempo, sono stati abbandonati e confinati a sporadiche attenzioni, rischiando di scomparire definitivamente*».
«*L'auspicio*», ha spiegato Fersini, «*è quello di generare un rinnovato interesse al fine di diffondere nei visitatori, locali e non, la consapevolezza di questa nostra straordinaria eredità spesso sottovalutata*».

DAL BUIO ALLA LUCE

Il libro di Sandra Gnoni di Parabita. Testimonianza di vita vissuta raccontata con i colori della fede

Sandra Gnoni

Franco Giordani, Console d'Italia a Dortmund

Mons. Michele Seccia

Giuseppe Fracasso

Una storia di conversione e di rinascita e poi l'incontro con il Santo Padre: è fresco di stampa il volume "***Dal buio alla luce. Testimonianza di vita vissuta raccontata con i colori della fede***" a cura della pittrice salentina **Sandra Gnoni**. Il lavoro è stato pubblicato nei giorni scorsi dalla Casa editrice "Tau".
L'autrice si trova a vivere un'esperienza assurda in cui il buio l'avvolge nella sua gelida morsa. L'aiuto di un sacerdote le consentirà di ricomporre i puzzle della sua vita, trovare risposte autentiche agli episodi sconcertanti vissuti e di mettersi in cammino di fede. Poi, un sogno ricorrente la porta in piazza San Pietro a Roma per partecipare all'Udienza Generale il 25 settembre 2019. Con l'occasione, la giovane artista dona a Papa Francesco un ritratto su tela raffigurante il Gesuita argentino.
Sandra Gnoni, 33 anni di **Parabita**, ha conseguito il Diploma accademico di II Livello in Pittura e attualmente frequenta il primo anno di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica.

Il progetto editoriale (con la copertina curata dal grafico **Vincenzo Casalino**), vede pure la collaborazione di illustri personalità.
A curare la Prefazione, l'Arcivescovo Metropolita di Lecce **Monsignor Michele Seccia**; l'introduzione è di **Franco Giordani, Console d'Italia a Dortmund** (Germania) - quest'ultimo competente per i Distretti governativi di Münster, Detmold ed Arnsberg - e la postfazione del giornalista **Giuseppe Fracasso**.
«*Attraverso questa testimonianza, spero di poter essere un minuscolo strumento d'aiuto, per chi come me ha vissuto un periodo buio della propria esistenza. Ringrazio per la preziosa collaborazione l'Arcivescovo Metropolita di Lecce Monsignor Michele Seccia, il dottor Franco Giordani Console d'Italia in Dortmund e il giornalista Giuseppe Fracasso, il quale mi è stato a fianco per la pubblicazione di questo volume*», afferma l'autrice e pittrice Sandra Gnoni.
A causa dell'attuale emergenza sanitaria, la presentazione del libro al momento è sospesa: è stata rinviata ai prossimi mesi.
La pubblicazione è disponibile in edicola e nelle principali librerie cattoliche italiane e su ***www.LibreriadelSanto.it***. È possibile prenotare le copie del libro anche su Amazon.

bluMedia
il Gallo
PERIODICO INDIPENDENTE DI CULTURA, SERVIZIO ED INFORMAZIONE DEL SALENTO
Associati USPI Unione Stampa Periodici Italiani TESSERA N. 14582

REDAZIONE TRICASE
via L. Spallanzani, 6
Tel. 0833/545 777
371/3737310
www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
facebook.com/redazione.ilgallo

distribuzione gratuita porta a porta in tutta la provincia di LECCE

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it
Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA
In Redazione
Lorenzo Zito
Amministrazione
Federica Macagnino
amministrazioneilgallo@gmail.com
CORRISPONDENTI
Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23 Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare insindacabilmente qualsiasi testo e qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA

Reclame Pubblicità & affini s.r.l.
MARKETING E PUBBLICITÀ
via L. Spallanzani, 6 - TRICASE
Tel 0833/545 777 - wapp 371/3737310
grafica@ilgallo.it

MONDADORI POINT
di Laura Marra

Leggere migliora la vita e la salute

Tricase
via Stella d'Italia, 51
0833 169 60 19

I LIBRI PIÙ VENDUTI _ MONDADORI TRICASE

Ottobre 2020: per la prima volta nella storia della magistratura un ex membro del Csm viene radiato dall'ordine giudiziario. Chi è Luca Palamara? Una carriera brillante avviata con la presidenza dell'Associazione nazionale magistrati a trentanove anni. A quarantacinque viene eletto nel Consiglio superiore della magistratura e, alla guida della corrente di centro, Unità per la Costituzione, contribuisce a determinare le decisioni dell'organo di autogoverno dei giudici. A fine maggio 2019, accusato di rapporti indebiti con imprenditori e politici e di aver lavorato illecitamente per orientare incarichi e nomine, diventa l'emblema del malcostume giudiziario.
Incalzato dalle domande di Alessandro Sallusti, in questo libro Palamara racconta cosa sia il "Sistema" che ha pesantemente influenzato la politica italiana.

Un personalissimo racconto in presa diretta del Presidente. Barack Obama racconta in prima persona i momenti più significativi del primo mandato della sua storica presidenza, un periodo di profonde trasformazioni e sconvolgimenti. Accompagna i lettori in un viaggio appassionante, dalle iniziali aspirazioni politiche fino alla decisiva vittoria nel caucus dell'Iowa e alla memorabile notte del 4 novembre 2008, quando è stato eletto 44° presidente degli Stati Uniti, diventando il primo afroamericano a ricoprire la più alta carica della nazione. Obama propone una acuta e inedita esplorazione delle grandi possibilità ma anche dei limiti del potere, e apre nuovi scorci sulle dinamiche del conflitto politico americano e della diplomazia internazionale. Ci conduce fin dentro lo Studio ovale e la Sala operativa della Casa Bianca, e poi a Mosca, Il Cairo, Pechino...

Penelope faceva il pubblico ministero, poi un misterioso incidente ha messo drammaticamente fine alla sua carriera. Un giorno si presenta da lei un uomo che è stato indagato per l'omicidio della moglie. Il procedimento si è concluso con l'archiviazione ma non ha cancellato i terribili sospetti da cui era sorto. L'uomo le chiede di occuparsi del caso, per recuperare l'onore perduto, per sapere cosa rispondere alla sua bambina quando, diventata grande, chiederà della madre. Penelope, dopo un iniziale rifiuto, si lascia convincere dall'insistenza di un suo vecchio amico, cronista di nera. Comincia così un'investigazione che si snoda fra vie sconosciute della città e ricordi di una vita che non torna. Con questo romanzo Gianrico Carofiglio ci consegna una figura femminile dai tratti epici. Una donna durissima e fragile, carica di rabbia e di dolente umanità.

L'ultima opera dell'autore de "L'ombra del vento", l'omaggio letterario con cui Carlos Ruiz Zafon ha voluto congedarsi per sempre dai suoi lettori. «Posso evocare i volti dei bambini del quartiere della Ribera con cui a volte giocavo o facevo a botte per strada, ma non ce n'è nessuno che desideri riscattare dal paese dell'indifferenza. Nessuno tranne quello di Blanca». Si apre così la raccolta di racconti che lo scrittore ha voluto lasciare ai suoi lettori. Un ragazzino decide di diventare scrittore quando scopre che i suoi racconti richiamano l'attenzione della ricca bambina che gli ha rubato il cuore. Un architetto fugge da Costantinopoli con gli schizzi di un progetto per una biblioteca inespugnabile. Un uomo misterioso vuole convincere Cervantes a scrivere il libro che non è mai esistito. E Gaudi, navigando verso un misterioso appuntamento a New York, si diletta con luce e vapore, la materia di cui dovrebbero essere fatte le città.

Violette Toussaint è guardiana di un cimitero di una cittadina della Borgogna. Nasconde dietro un'apparenza sciatta una grande personalità e una vita piena di misteri. Durante le visite ai loro cari, tante persone vengono a trovare nella sua casetta questa bella donna, solare, dal cuore grande, che ha sempre una parola gentile per tutti, è sempre pronta a offrire un caffè caldo o un cordiale. Un giorno un poliziotto arrivato da Marsiglia si presenta con una strana richiesta: sua madre, recentemente scomparsa, ha espresso la volontà di essere sepolta in quel lontano paesino nella tomba di uno sconosciuto signore del posto. Da quel momento le cose prendono una piega inattesa, emergono legami fino allora taciuti tra vivi e morti e certe anime, che parevano nere, si rivelano luminose. Attraverso incontri, racconti, flashback, diari e corrispondenze, la storia personale di Violette si intreccia con mille altre storie personali in un caleidoscopio di esistenze.

L'OROSCOPO

dal 20 febbraio al 5 marzo

ARIETE

Voglia di flirtare e vivere emozioni romantiche che lascino il segno. Temperature gelide e poca voglia di muoversi: consigliato praticare esercizio fisico al chiuso, al riparo dal freddo.

TORO

Siete più consapevoli e sapete cosa cercate nella vostra dolce metà. Per equilibrare la vita privata dovrete sforzarvi di evitare di isolarvi. L'amore e la famiglia sono rapporti che vanno rafforzati.

GEMELLI

Coccole e ristoro per un cuore romantico come il vostro. Attimi di passione si fanno spazio tra i vostri momenti intimi di coppia. Il partner è determinato a rendervi felici e voi dovreste fare altrettanto.

CANCRO

Siete pronti a fare un passo avanti, l'amore non è mai stato un problema per voi, neanche nei periodi di crisi. Questo è il momento giusto di dimostrare quanto credete in quello che avete costruito insieme.

LEONE

In amore riuscirete a creare rapporti più stabili ed equilibrati con la persona amata. Per i single belle sorprese in arrivo. Sul lavoro è questo il momento di muoversi e fare progetti per il futuro.

VERGINE

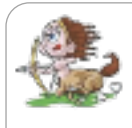
State riscoprendo i sentimenti e l'amore. Sul lavoro siate costanti e fate il vostro dovere e vedrete che non avrete alcun problema. Concedetevi momenti di intenso relax e vi sentirete in forma.

BILANCIA

Una ventata di novità nella vostra vita. Le stelle in amore prevedono emozioni e passione. Potreste ricevere un'offerta lavorativa allettante, non lasciatevela sfuggire. Iniziate a fare un po' di sport.

SCORPIONE

Professionalmente siete al top, ma siate cauti a firmare contratti senza le dovute precauzioni. Il fisico ha bisogno di esercizio fisico per ritemprarsi, non siate pigri e iniziate con un leggero allenamento giornaliero.

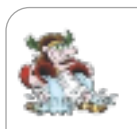


SAGITTARIO

Qualche imprevisto bussa alla porta ma ciò non vi spaventa e inizierete nuovi progetti lavorativi. Avete bisogno di relax, quindi dimenticate ogni preoccupazione e rilassatevi ogni volta che potete.

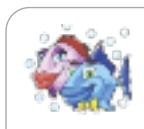
CAPRICORNO

Professionalmente continuerete a dare il massimo e i risultati non si faranno aspettare. Un po' di moto non può che farvi bene, anche pochi minuti al giorno vi porteranno giovamento.



ACQUARIO

Chi è in coppia si sente appagato e felice, i single incontreranno una persona nuova che li metterà di buon umore e li farà sentire bene. Sul lavoro difficoltà di routine, ma sarete in grado di fronteggiarle. j



PESCI

Alcune difficoltà generali, ma nulla che non riuscirete a risolvere. Qualche tensione sul lavoro ma la saprete gestire. Prendetevi i vostri momenti per meditare e rilassarvi e supererete tutto.

GRUPPO MARINO.IT
CONCESSIONARIE

CASARANO NUOVA APERTURA
Via Ruffano 55/B - Tel. 0833.1815199

MAGLIE
Via Fratelli Piccinno 6 - Tel. 0836.1975160

Crossland 1.2 Benzina 83 CV S&S MT5 al prezzo promo di 13.950 €, oltre oneri finanziari; anticipo 1.800 € importo tot. del credito 14.051,85 €. L'offerta SCELTA OPEL include "Protezione Salute" per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: RIDECARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION [illegible] per 4 anni, Protezione Furto, CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; valore futuro garantito dal concessionario per 4 anni su 36/48 m; interessi 3,49%; spese istruttoria pratica 0; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 0 €; spese invio com. periodica 0 €; importo tot. dovuto in caso di rate mensili da 174,00 € oltre a rata finale per a 10.139,76 €; TAN fisso 6,49%; e TAEG 8,29%. Durata del contratto pari a 36 mesi. Prima rata dopo un mese. Offerta valida sino al 28/02/2021 con rottamazione auto immatricolata prima del 1/1/2011. In caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nostra commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Chilometraggio 15.000 km/anno. Foto a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito al consumatore" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinanciamenti.eu/it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi Opel Crossland: consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,6 a 6,2. Emissioni CO2 (g/km): da 120 a 143. Valori determinati sulla base della nuova procedura di prova WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatici, degli equipaggiamenti e delle opzioni.